



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "E. SPRINGER"

Scuola Infanzia- Scuola Primaria – Scuola secondaria di 1° grado

Scuola sec. 1° Surbo Tel. 0832.360890 Uff. Dirigente Tel. 0832.360891 Uff. Segreteria Tel. 0832.360892 Uff. D.S.G.A.

Scuola Prim. Giorgilorio Tel. 0832.360893 Scuola Inf. Giorgilorio Tel. 0832.360894

Via Toscanini 1 73010 SURBO(LE) - e-mail leic89900c@istruzione.it, e-mail certificata: leic89900c@pec.istruzione.it
c.f. 80019410754 www.istitutocomprensivosurbo.gov.it

PROT.5602/4.2.1

Surbo 07/12/2017

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA art.1, comma 14

della legge n.107 del 13 luglio 2015 aa.ss. 2016/2017, 2017/2018,

2018/2019

ELABORATO dal collegio docenti con delibera n.1 del 16/11/2017 sulla scorta dell'**atto d'indirizzo** del dirigente scolastico emanato con nota prot.n. 4438/1.1.d del 11/10/2017, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera del collegio docenti n.4 del 30/09/2017;

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO rivisto e aggiornato in ottobre 2017;

PREVIA ACQUISIZIONE del parere favorevole dell'USR della Puglia in merito alla compatibilità con i limiti di organico assegnato;

PREVIA PUBBLICAZIONE del suddetto piano nel portale unico dei dati della scuola.

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale" dell'Istituto Comprensivo "Elisa Springer" di Surbo. La sua funzione fondamentale è quella di:

- 1) informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto;
- 2) presentare "la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa" che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi;
- 3) orientare rispetto alle scelte fatte, a quelle da compiere durante il percorso ed al termine di esso.

Completano il documento, in allegato, il Regolamento di Istituto, Regolamento viaggi di istruzione, il Patto di Corresponsabilità educativa, la Carta dei servizi scolastici, Piano per l'Inclusività, Curricolo verticale d'Istituto, Atto d'Indirizzo, il RAV, il Piano di miglioramento, le Programmazioni, il Protocollo di valutazione.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario ed integrato, elaborato professionalmente nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare ed agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società

Principi del PTOF

- Libertà di insegnamento, nel quadro delle finalità generali e specifiche del servizio, nel rispetto della promozione della piena formazione degli alunni e della valorizzazione della progettualità individuale e di Istituto.
- Centralità dell'alunno, nel rispetto dei suoi bisogni formativi e dei suoi ritmi di apprendimento.
- Progettualità integrata e costruttiva, per garantire agli alunni maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico.
- Responsabilità, centrata su competenze disciplinari e relazionali.
- Trasparenza e accordo dei processi educativi, nella continuità educativa e didattica in senso verticale e orizzontale (scuola e territorio).
- Documentazione della progettualità scolastica, cercando la partecipazione di un numero sempre maggiore di soggetti.
- Ricerca didattica e aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente ed ATA.
- Verifica e valutazione, accurate in base a precisi indicatori elaborati all'interno dell'istituto, dei processi avviati e dei risultati conseguiti.
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, nel rispetto dei limiti di spesa di cui all'articolo 5-bis, comma 1, primo periodo, del predetto decreto-legge n. 93 del 2013.
- L'insegnamento delle materie scolastiche agli studenti con disabilità assicurato anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione.

Presentazione della scuola

L'Istituto comprensivo di Surbo è stato costituito nell'anno scolastico 2013-2014, a seguito di dimensionamento della preesistente Istituzione scolastica già esistente nel comune di Surbo, composta dalla Direzione didattica "Vincenzo Ampolo" e l'Istituto secondario di primo grado "Elisa Springer". Sede centrale dell'Istituto è l'edificio sito in via Toscanini, che ospita gli uffici di segreteria e l'ufficio della dirigente.

L'Istituto comprensivo, che ha una popolazione scolastica di 715 alunni, è costituito dalle seguenti sedi:

- scuola dell'Infanzia di via 1° Maggio, Giorgilorio;
- scuola primaria di via dell'Aquilone, Giorgilorio;
- scuola secondaria di primo grado di via Toscanini, Surbo.

1. TERRITORIO E CONTESTO AMBIENTALE

Caratteristiche fisiche ed antropiche

Surbo, in cui sorge l'Istituto Comprensivo, è un comune della provincia di Lecce situato sette chilometri a nord del capoluogo. Ha una popolazione di circa 13.000 abitanti su un territorio di 20,34 Km², con una densità abitativa di molto superiore a quella della provincia di Lecce. Il suo territorio, sostanzialmente pianeggiante, è servito da una buona rete stradale, che lo collega con facilità sia col Nord che col Sud della provincia. Nella vasta pianura attorno al paese si estendono grandi oliveti; si coltivano pure cereali ed ortaggi, soprattutto patata dolce.

Realtà demografica

Dal censimento della popolazione dell'anno 2000, in merito all'andamento demografico comunale risulta che:

- a) il movimento degli immigrati dagli altri comuni è più intenso rispetto a quello emigratorio;
- b) la percentuale dei disoccupati e di coloro che sono alla ricerca di una prima occupazione è molto alta;
- c) il passaggio da un'economia industriale ad un'economia dei servizi è lento ma costante.

Attività economica

Incidenza notevole ha l'**agricoltura**, che assorbe una percentuale di donne maggiore rispetto agli uomini, soprattutto nei lavori stagionali come la raccolta delle olive. Le attività di agriturismo hanno valorizzato alcune masserie fortificate presenti sul territorio.

Il **settore industriale** è più rilevante in quanto assorbe quasi il 40% dei lavoratori, prevalentemente occupati in attività manifatturiere e nel comparto costruzioni.

L'**artigianato** appare un settore in ripresa, collegato alla spinta verso la valorizzazione della cultura tradizionale. Viene lavorata la pietra leccese, la "pietra viva", la calce, il ferro battuto; è viva l'arte del ricamo e dei lavori femminili.

Il **terziario**, infine, è caratterizzato da piccole attività commerciali, messe a dura prova dall'apertura nel territorio di due grandi Ipermercati, con investimenti da parte di aziende di altre regioni italiane. Ciò ha portato all'ampliamento della zona industriale e commerciale a ridosso dello stesso comune.

Nel terziario ha poi un peso rilevante la Pubblica Amministrazione.

Contesto socio- culturale

Il livello socio-culturale delle famiglie è alquanto vario. Accanto a rare situazioni di sola alfabetizzazione, molti abitanti sono in possesso della licenza media e vi è un buon numero di diplomati e di laureati.

Il territorio negli ultimi anni si è arricchito di adeguate risorse culturali, sanitarie (consultorio), ricreative e sportive. Non mancano, infatti, centri di aggregazione socio-culturale (parrocchie, centro sociale, centro informa-giovani), centri sportivi (palestre, campi sportivi e da tennis), locali per spettacoli teatrali e multisala cinematografica.

Nell'ultimo decennio, inoltre, è stata avviata una proficua collaborazione del nostro Istituto Scolastico con gli Enti territoriali (Comune, Pro-loco, Associazioni, Centri Commerciali), oltre che tra i diversi ordini di scuole; ciò ha permesso la realizzazione di numerose iniziative rispondenti ai bisogni degli allievi. Questa ricchezza di offerte ricreativo-culturali rappresenta un elemento determinante ai fini della costruzione di una identità collettiva positiva, volta a fornire stimoli forti di crescita e di maturazione personale e sociale.

L'Istituto Comprensivo si inserisce a pieno titolo nel contesto socio-culturale del territorio e si attiva per prevenire situazioni di disagio e di insuccesso formativo offrendosi, con le sue strutture e risorse, quale centro di aggregazione culturale.

La scuola si propone come luogo essenziale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni. Essa si pone come finalità la promozione del pieno sviluppo della persona, cercando di:

- sviluppare la motivazione all'apprendimento e al recupero delle carenze di base con interventi didattici differenziati e individualizzati, definiti da ogni docente e da ogni Consiglio di classe;
- sviluppare, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, iniziative complementari di sano utilizzo del tempo libero, volte a rafforzare il processo dell'educazione integrale della persona umana nelle sue diverse dimensioni e a fornire attività di rinforzo individualizzato rispetto alle esigenze e agli interessi presenti.

•

Per realizzare ciò, si attinge alle competenze professionali presenti nella scuola insieme alle risorse specialistiche presenti nel territorio.

La scuola ritiene fondamentale la partecipazione delle famiglie, degli Enti locali e delle altre istituzioni territoriali che sono invitate a collaborare per il perseguimento degli obiettivi formativi concordemente definiti.

2. SEDI E STRUTTURE

Scuola dell'Infanzia

PLESSI	SEZIONI	SALA PROIEZIONE	SALA GIOCO/ PSICOMOTORIA	VERANDA	GIARDINO	TEATRO
Rione Giorgilorio "via I Maggio"	N°5	N°1			N°1	

Scuola Primaria

PLESSO	DIREZIONE	CLASSI	LABORATORI INFORMATICA	LABORATORI L2	LAB. MUSICALE	SALA PROIEZIONE	BIBLIOTECA	ARCHIVIO	PALESTRA	CORTILE
Rione Giorgilorio		n° 10	n° 1			n° 1				

Scuola Secondaria di Primo Grado

PLESSO "Toscanini"	CLASSI	LAB. INF.	LABORATORI L2	LAB. MUSICALE	SALA PROIEZIONE	BIBLIOTECA	LAB. SCIENZE	PALESTRA	CORTILE
	n° 19	n°2	n°1	n°1	n°2	n°1	n°1	n°1	n°1

Tutti gli ambienti sono dotati di arredi e di attrezzature adeguati.

3. RISORSE DELLA SCUOLA

a) Risorse umane:

L'Istituto Comprensivo si avvale di competenze professionali molto diversificate a causa della differenza tra i tre ordini di scuole: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo Grado.

I soggetti che a vario titolo contribuiscono a realizzare la complessa attività educativo-formativa dell'Istituto collaborano in stretta interdipendenza per erogare un servizio scolastico di qualità. La nostra scuola è caratterizzata dalla presenza di personale che con impegno, competenza e spirito collaborativo sostiene la realizzazione dei "progetti di crescita" degli alunni.

Scuola dell'Infanzia

Plessi	Alunni	Docenti	Personale ausiliario
"Rione Giorgilorio via 1° Maggio"	n° 125	n° 13	n° 2

Scuola Primaria

Plessi	Alunni	Docenti	Personale ausiliario
"Rione Giorgilorio Via dell'aquilone"	n° 180	n° 19	n° 2

Scuola Secondaria di Primo Grado

Plessi	Alunni	Docenti	Personale ausiliario
" Via Toscanini"	n° 410	n° 48	n° 5

Personale Amministrativo

Sede	DIRIGENTE	Direttore dei servizi amm.vi	Assistenti amministrativi
"Via Toscanini"	1	1	4

b) Risorse materiali:

La scuola è dotata di numerosi ambienti che favoriscono l'apprendimento e che rendono gradevole la permanenza degli alunni nelle strutture.

In particolare, si segnala la presenza di biblioteche, laboratori scientifici, informatici, musicali, aule di proiezione e palestre.

Biblioteca

La biblioteca dell'istituto comprensivo, ubicata presso la sede della scuola secondaria di primo grado di via Toscanini, dispone di una sala accogliente nella quale sono raccolti, oltre ai libri di narrativa per ragazzi, i volumi della biblioteca magistrale: circa un migliaio di libri fra testi di narrativa, di storia e soprattutto di didattica, psicologia e pedagogia. I testi di narrativa per ragazzi, circa 1.200 fra classici e opere più recenti di autori contemporanei per l'infanzia e l'adolescenza, offrono una varietà di opere e titoli tale da destare l'interesse degli alunni, che possono scegliere liberamente affidandosi alla propria curiosità e alle proprie preferenze per la lettura.

Laboratori Lingua L.2

I laboratori linguistici recentemente realizzati nelle aule della scuola secondaria di primo grado di via Toscanini costituiscono un importante strumento utilizzato dai docenti di Lingua Inglese, Francese e Spagnola per approfondire l'apprendimento fonetico delle lingue straniere.

Laboratori di musica

I laboratori di musica, presenti nella scuola secondaria di I grado, sono forniti di strumenti musicali indispensabili per introdurre gli allievi all'uso del linguaggio musicale.

Laboratorio scientifico

Il laboratorio scientifico, presente nella scuola secondaria di I grado, è stato completamente rinnovato negli ultimi anni, grazie ai sovvenzionamenti del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ed è dotato di numerosi sussidi audiovisivi e didattici (TV, videoregistratori, videoproiettore, lavagna luminosa, microscopi ottici professionali, numerosissime videocassette scientifiche, kit per esperimenti, plastici di anatomia umana, telescopi) funzionali alla realizzazione di apprendimenti motivanti e significativi per gli allievi.

Laboratori multimediali

I laboratori multimediali consentono l'acquisizione ed il potenziamento delle competenze informatiche da parte degli allievi e lo svolgimento di attività di apprendimento interattivo online relativo alle diverse discipline curriculari.

Le aule di proiezione, di cui due presenti nella sola scuola secondaria di I grado, sono provviste di audiovisivi didattici attinenti ai vari ambiti disciplinari.

Sito web d'Istituto e giornalino scolastico

Il sito scolastico, rinnovato recentemente dopo l'istituzione del Comprensivo, assolve varie funzioni: consente ai genitori di acquisire informazioni importanti relative alla vita scolastica e alla organizzazione dell'Istituto, è uno strumento per pubblicizzare progetti curriculari ed extracurriculari, favorisce pratiche collaborative tra le varie componenti umane dell'istituzione scolastica ed ospita il giornalino scolastico online, "Il frantoio delle idee".

Attraverso il giornalino scolastico gli alunni raccontano le proprie esperienze, riflettono su temi di attualità discussi a scuola, mettono alla prova le proprie capacità comunicative e contribuiscono a creare, grazie ad un continuo interscambio tra alunni, docenti e realtà extrascolastica, l'identità stessa dell'Istituto che frequentano.

Il sito web dell'Istituzione è www.scuolamediasurbo.it.

Il link de "Il frantoio delle idee" è <http://www.scuolamediasurbo.it/giornale/>.

Risorse esterne

La scuola, oltre alle proprie risorse interne sia umane che materiali, ha sviluppato nel tempo significativi rapporti con altri Enti e istituzioni presenti sul territorio al fine di poter raggiungere, in sinergia con gli stessi, i propri obiettivi.

Raccordi interistituzionali

CONTESTO ISTITUZIONALE	Comune	<ul style="list-style-type: none"> • Progressivo adeguamento degli edifici alle norme di sicurezza • Sinergie per la finalità della legge n. 285/97 sulla tutela dell'infanzia e dell'adolescenza. • Potenziamento della dotazione strumentale della scuola al fine di configurarla quale centro di aggregazione di vita culturale. • Servizio trasporto degli alunni, quotidiano nel tragitto casa-scuola e periodico in occasione di alcune visite guidate. • Fornitura di informazioni, di consulenza e di interventi specialistici a supporto della didattica. • Sostegno finanziario relativo ad iniziative della scuola di interesse reciproco. • Fornitura del servizio mensa per la scuola dell'Infanzia
	ASL	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenza di tipo psicologico per la prevenzione delle devianze giovanili • Consulenza per la realizzazione di analisi chimiche e fisiche, nell'ambito dell'educazione ambientale e sanitaria • Offerta di servizi e materiale per le attività didattiche previste per la prevenzione di paramorfismi, endomorfismi, malattie infettive, malattie esantematiche ed ereditarie, educazione alimentare, lotta al tabagismo. • Integrazione scolastica degli alunni diversamente abili
	Provincia	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio di consulenza, di informazione e di interventi specialistici a supporto della didattica
	Distaccamenti di Carabinieri e Polizia Municipale	<ul style="list-style-type: none"> • Offerta di servizi, consulenza e materiale per le attività didattiche di educazione alla legalità, prevenzione del disagio e delle devianze giovanili, educazione stradale.
	Centri commerciali	<ul style="list-style-type: none"> • Visite guidate in funzione orientativa • Coinvolgimento nelle attività dei vari progetti di istituto e nella realizzazione di attività extrascolastiche • Sponsorizzazione di attività della scuola
	Imprese industriali	
CONTESTO CULTURALE	Pro Loco di Surbo e associazioni locali	<ul style="list-style-type: none"> • Iniziative di ordine culturale e sociale finalizzate alla tutela, alla valorizzazione e alla promozione del territorio, della sua cultura e della sua comunità
	Istituzioni religiose	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione per iniziative culturali e sociali di reciproco interesse istituzionale • Servizi e consulenza per le attività didattiche di educazione alla legalità, prevenzione del disagio e delle devianze giovanili
	Università del Salento Accademia delle Belle Arti	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza nell'Istituzione scolastica di studenti tirocinanti

4. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Area educativa

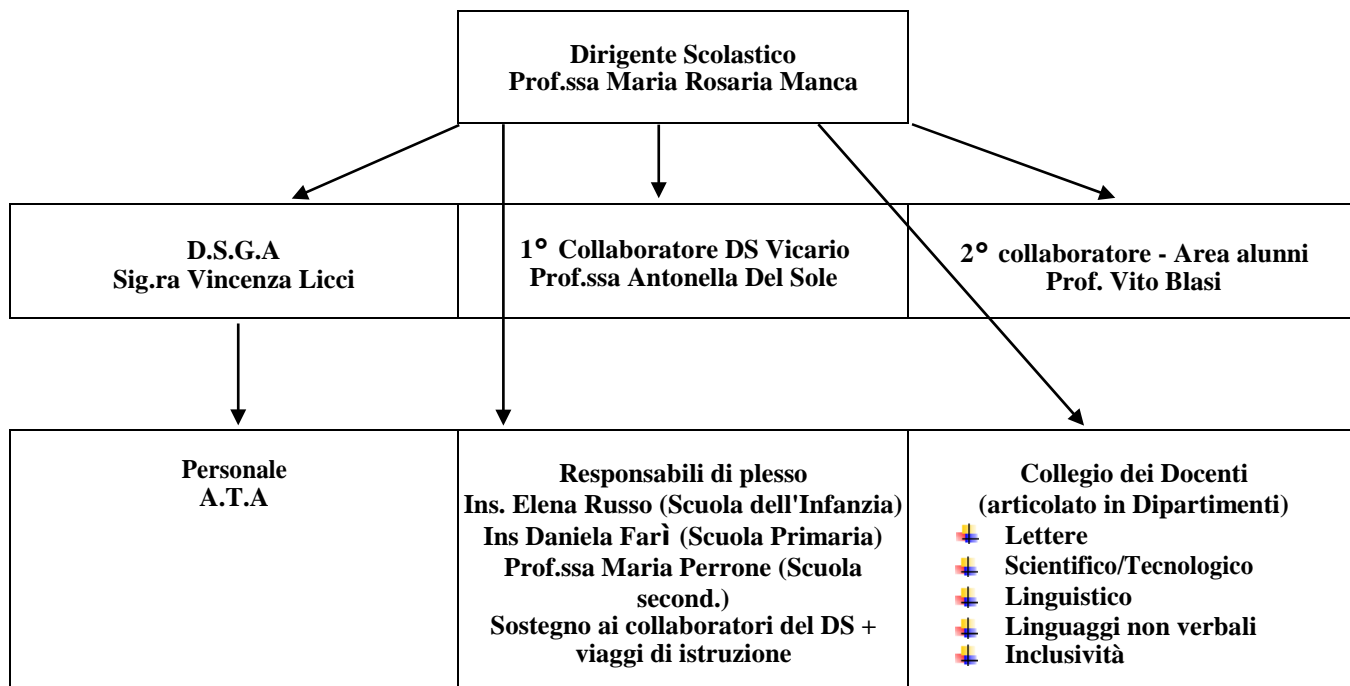
Il dirigente scolastico, Prof.ssa Maria Rosaria Manca, rappresenta la scuola nei rapporti con le istituzioni pubbliche e private, emana ordini di servizio e disposizioni, organizza, coordina e promuove le attività didattiche, assicura il funzionamento, la gestione didattica ed amministrativa della scuola e lo svolgimento delle mansioni del personale.

Riceve tutti i giorni dalle ore 10,30 alle ore 12,30.

Il corpo docente dell'Istituto comprensivo di Surbo è composto da n.80 docenti a tempo indeterminato o determinato, e rappresenta la risorsa fondamentale per la realizzazione delle finalità della scuola. Al suo interno sono stati individuati alcuni docenti ai quali, nell'ottica del raggiungimento di una qualità elevata nell'erogazione del servizio scolastico, sono stati affidati specifici compiti, di seguito elencati.

- **Il collaboratore del Dirigente scolastico**, coadiuva la dirigente nell'organizzazione e nella gestione delle attività della scuola, con particolare riferimento agli aspetti didattici e relazionali.
- **I responsabili di plesso** si occupano, per delega della dirigente, del funzionamento del proprio plesso, delle eventuali turnazioni per la sostituzione temporanea dei colleghi assenti e dei rapporti quotidiani con l'utenza.
- **Docenti con funzioni strumentali**: sono docenti ai quali è affidato il compito di realizzare, coerentemente con le decisioni assunte dal Collegio dei docenti, ogni iniziativa necessaria al raggiungimento degli obiettivi trasversali, educativi e relazionali, all'attuazione di metodologie innovative di insegnamento-apprendimento, di modalità di valutazione e verifica condivise. Si occupano di organizzare interventi didattici differenziati, curano i processi utili alla continuità e all'orientamento scolastico, alla qualità del rapporto docente-discente e ogni altra iniziativa necessaria a garantire un efficace funzionamento dell'Istituzione scolastica intesa come ambiente formativo.

ORGANIGRAMMA/FUNZIONIGRAMMA



CONSIGLIO DI ISTITUTO	
PRESIDENTE	Sig. Cirio Stefano
Vice Presidente	Sig.ra Palazzo Fernanda
Genitori	Sig. Di Cristofalo Nicolo' Sig.ra De Vito Stefania Sig. Stigliano Pierluigi Sig.ra Buttazzo Francesca Sig. Ceneri Silvio Sig.ra De Marco Emiliana Sig.ra Palazzo Fernanda
Docenti	Prof.ssa Del Sole Antonella Prof.ssa Perrone Maria Prof.ssa Serra Assunta Prof.ssa Ferrario Piera Caretto Carolina Perrone Tonina Greco Federica Russo Elena
A.T.A	Concetta Corvaglia Anna Maria R. Miglietta
Giunta esecutiva	
Dirigente scolastico	Maria Rosaria MANCA
Direttore S.G.A	Sig.ra Vincenza Licci
Componente docenti	Prof.ssa Del Sole Antonella
Componenti genitori	Sig. Ceneri Silvio
Componente A.T.A	Sig.ra Miglietta Anna Maria R.

Gav (gruppo autovalutazione)	<ul style="list-style-type: none"> • Del Sole Antonella • Quarta Antonia Manuela • Ferrario Piera • Blasi Vito • Campobasso Paola • Pico Raffaella • Greco Federica
Referente Invalsi	<ul style="list-style-type: none"> • Del Sole Antonella
GVI (gruppo valutazione di Istituto)	<ul style="list-style-type: none"> • <u>Secondaria</u>: Quarta Antonia M. Serio Filomena. • Ferrario Piera, Serra Assunta. • <u>Primaria</u>: De Pascalis, Perrone, Attanasio, Guido.
GLI	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti: Manca Amalia, Guido Adriana, Greco, Rizzo Mercedes, Del Sole.
CLIL	<ul style="list-style-type: none"> • Secondaria: Giordano Laura • Primaria: Salzano Anna Maria
Referenti di dipartimento	<ul style="list-style-type: none"> • Lettere: Castelluccio Giuseppina • Scien. Mat. /Tec. e sc. motorie: De Carlo F. • Lingue: Giordano Laura • Linguaggi non verbali : Passiatore Natalia • Disabilità: Guido Adriana (Scuola Secondaria); • Greco Federica (Scuola Primaria/ Infanzia)
Coordinatori Didattici/ Segretari verbalizzanti	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatori/ Segretari verbalizzanti 1A GRECO A. 2A MAZZOTTA L. 3A CARRATTA A. 1B-DEL SOLE A. 2B-FERRARIO P. 3B-DE CARLO F.. 1C-SERIO F. 2C- SERRA A. 3C-BRUNO R. 1D-RAONE A. 2D-DANIELE 3D-BELLISARIO D. 1E-PASSIANTE A. 2E-GRECO O. 3E-AZZONI M. 1F- QUARTA A.M.

	2F- TREVISI A. 3F- GIORDANO L. 1G- TRIANNI L.
PROGETTO – UNICEF Verso una Scuola amica Problemsolving	<ul style="list-style-type: none"> • Castelluccio Giuseppina • Guido Alessandra • Greco Oronza
Giochi matematici	<ul style="list-style-type: none"> • Serra Assunta
Veliero	<ul style="list-style-type: none"> • Serio Filomena -De Pascalis Daniela
Olimpiadi di scienze	<ul style="list-style-type: none"> • De Carlo Federica
Giornalino scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Quarta Antonia Manuela

	Secondaria	Primaria	Infanzia
Area 1 PTOF	Quarta Antonia Manuela	Guido Alessandra	Ventura Lorella
Area 2 Alunni Responsabile multimediale	Blasi Vito		
Gestione Web	Piccinno Amleto		Pico Raffaella
Orientamento	Passiatore Natalia		Miglietta Serafina
Rapporti con il territorio	Carratta Ada		
Viaggi di Istruzione	Perrone Teresa		

Presidenti e segretari d'interclasse di Scuola Primaria

INTERCLASSE	PRESIDENTE	SEGRETARIO
Classi I	Greco Rosaria	Colucci Filomena
Classi II	Perrone Tonina	De Pascalis Daniela
Classi III	Guido Alessandra	Martella Addolorata
Classi IV	Caretto Carolina	Greco Federica
Classi V	Attanasio Carmelina	De Carlo Ivan

Presidenti e segretari d'intersezione di Scuola dell'Infanzia

PRESIDENTE	SEGRETARIO
Russo Elena	Marasco Annunziata

COLLEGIO DEI DOCENTI		
<i>Scuola dell'infanzia</i>	<i>Scuola primaria</i>	<i>Scuola secondaria</i>
Campobasso Paola	Attanasio Carmela	Albani Barbara
Caracciolo Lucia	Caretto Carolina	Azzoni Milena
Cocciolo Addolorata	Colucci Filomena	Barba Raffaele
De Rinaldis Maria Rosaria	De Carlo Ivan	Bellisario Daniela
Faggiano Angela	De Paolis Francesca	Bisanti Giovanna
Marasco Annunziata	De Pascalis Daniela	Blasi Vito
Miglietta Serafina	Fari Daniela	Bruno Raffaella Angela
Pico Raffaella	Greco Federica	Calso Maria Rosaria
Pisanello Maria Lidia	Greco Lucia	Campobasso Lucia
Russo Elena	Greco Rosaria	Candita Maria
Tafuro Alessandra	Guido Alessandra	Carratta Ada
Ventura Lorella Nicolina	Marra Maria Luisa	Cassiano Mjriam
Vetrugno Fabiana	Martella Addolorata	Castelluccio Giuseppina
	Muraglia Maria Letizia	Colucci Alessandra
	Perrone Tonina	Cosentino Emanuela
	Piras Rita	Daniele Laura
	Salzano Annamaria	De Ceglie Giovanna
	Vacca Ornella	De Carlo Federica
	Vinella Marinella	De Leo Ilaria
		Del Sole Antonella
		Ferrario Piera
		Giannuzzi Alessia
		Giordano Laura
		Greco Alessandra
		Greco Oronza
		Guido Adriana
		Indolfi Cristiano
		Manca Amalia Albina
		Mazzotta Loredana
		Medagli Paola Anna Maria
		Murra Mattia
		Nobile Silvia
		Parente Maria Rosaria
		Pasca Angela
		Passiante Antonella
		Madia
		Passiatore Natalia

	Pellegrino Emanuela
	Perrone Maria Teresa
	Petrelli Roberta
	Piccinno Amleto
	Quarta Antonia Manuela
	Raone Addolorata
	Serio Filomena
	Serra Assunta
	Tarantini Paola
	Trevisi Alessandra
	Trianni Laura
	Vernaleone Paola

PERSONALE ATA	
<i>Personale amministrativo</i>	<i>Collaboratori scolastici</i>
Licci Vincenza DSGA	Bello Luigi
Corvaglia Concetta	Bissanti Eleonora
Massafra Fabio	Castronovi Nadia
Miglietta Anna Maria	De Lorenzis Antonio
Rango Maria Consiglia	De Nigris Pasquale
	Leoparco Giuseppina
	Magno Antonio
	Marra Maria Grazia
	Perrone Rosa Anna

5. L'OFFERTA FORMATIVA

La scuola propone agli alunni un'offerta formativa che esprime la propria identità culturale e progettuale, fondando le proprie scelte didattiche e organizzative sul principio che il "successo formativo" deve essere garantito a tutti i ragazzi attraverso l'attivazione di percorsi educativi in grado di valorizzare le diversità di ciascuno e di favorire la costruzione dell'identità personale e sociale di ogni alunno nel contesto del suo progetto di vita (art.3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275).

Tale offerta formativa, pur riflettendo l'identità culturale e progettuale della scuola, si avvale del costruttivo e funzionale contributo offerto dal contesto territoriale (A.S.L., Comune, Agenzie formative, Associazioni professionali, altre scuole, ecc...) per rispondere pienamente ai bisogni formativi della popolazione scolastica e per ampliare la disponibilità delle risorse.

Il processo di attuazione della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa prevede i seguenti parametri collegialmente condivisi:

- centralità degli insegnamenti disciplinari, per sviluppare nell'alunno abilità e competenze fondamentali che gli consentano di interagire, in forma autonoma e critica, nella realtà;
- adozione ed utilizzazione di metodologie e strumenti didattici, compresi i libri di testo, coerenti con i principi presenti nel P.O.F.;
- predisposizione di strategie educative funzionali alla formazione di un sistema di valori a livello personale e sociale in un'ottica interculturale e multirazziale;
- definizione degli obiettivi cognitivi ed educativi sulla base delle indicazioni ministeriali, modulate in relazione alle esigenze del contesto culturale e sociale della realtà locale;
- costruzione di percorsi di studio rispondenti ai bisogni emersi dall'analisi del contesto culturale e socio-ambientale degli utenti;
- progettazione di iter formativi articolati sulla differenziazione dell'offerta per livelli di apprendimento, per interessi e per inclinazioni;
- attuazione di attività finalizzate all'orientamento, tali da consentire scelte consapevoli;
- predisposizione di attività strutturate al fine di garantire a tutti gli alunni il "diritto all'apprendimento";
- organizzazione di gruppi flessibili di alunni per la frequenza dei laboratori di recupero, di eccellenza e di varie attività opzionali.

La scuola ha aderito all'accordo di rete per la costituzione della rete scolastica regionale "Il veliero parlante", che ha come punto di riferimento l'istituto Comprensivo Polo 4 "Magistrato G. Falcone" di Copertino, al fine di rispondere alle richieste del MIUR di finalizzare la formazione dei docenti alla luce delle nuove indicazioni nazionali, partecipa attivamente al Progetto INVALSI (Prove di Valutazione del Sistema d'Istruzione Italiano promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione) e ha attivato un proprio complesso sistema di autovalutazione, collabora con istituzioni ed enti locali per eventuali partecipazioni a concorsi ed a corsi di informazione e/o formazione, dispone di un sito web che facilita la comunicazione esterna.

Premessa

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di gennaio dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il Piano che potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tener conto di eventuali modifiche necessarie, è pubblicato nel portale unico dell'Istituto. Esso si prefigge:

l'eliminazione delle criticità



individuando



priorità strategiche e



traguardi da raggiungere con i relativi



obiettivi di miglioramento

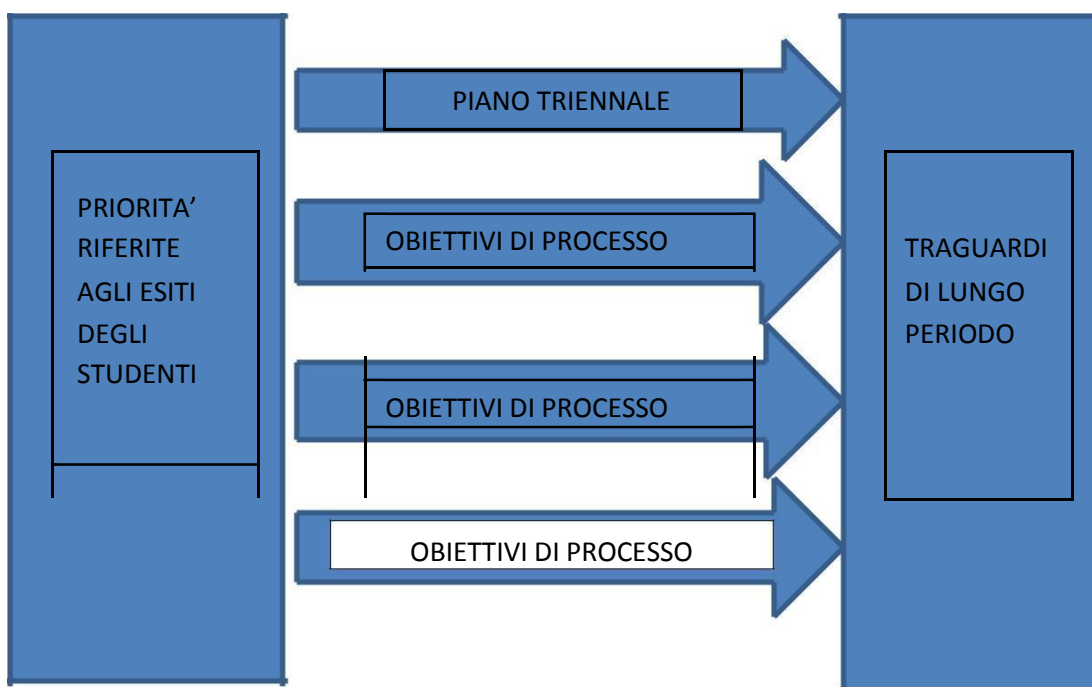
PRIORITA', TRAGUARDI ED OBIETTIVI

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo del Miur.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè:

- Finalità';
- Priorità;
- Traguardi di lungo periodo,
- Obiettivi di breve periodo.



OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO:

- CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE
- AMBIENTE DI APPRENDIMENTO
- INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO
- ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA
- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE
- INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

FINALITÀ

Il presente documento viene predisposto ai sensi dell'art.1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015.

Si ispira alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- Affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza.
 - Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
 - Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica
 - Realizzazione di una scuola aperta
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

OBIETTIVI CON RIFERIMENTO AL RAV

Il RAV elaborato nei mesi di giugno/luglio 2015 da parte dello STAFF di direzione ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare:

- AREA CONTESTO E RISORSE: buono il contesto territoriale dal punto di vista socio-economico e delle opportunità di collaborazione con le Amministrazioni comunali e le numerose associazioni e agenzie educative presenti.

Il territorio negli ultimi anni si è arricchito di adeguate risorse culturali, sanitarie (consultorio), ricreative e sportive. Non mancano centri di aggregazione socio-culturale (parrocchie, biblioteca comunale, centro sociale, centro informa- giovani), centri sportivi (palestre, campi sportivi e da tennis), locali per spettacoli teatrali e multisala cinematografica.

Nell'ultimo decennio, inoltre, è stata avviata una proficua collaborazione del nostro Istituto Scolastico con gli Enti territoriali (Comune, Pro-loco, Associazioni, Centri Commerciali), oltre che tra i diversi ordini di scuole; ciò ha permesso la realizzazione di numerose iniziative rispondenti a ibisogni degli allievi.

Questa ricchezza di offerte ricreativo-culturali rappresenta un elemento determinante ai fini della costruzione di una identità collettiva positiva, volta a fornire stimoli forti di crescita e di maturazione personale e sociale.

L'incidenza della presenza di alunni stranieri è irrilevante e quei pochi casi registrati appartengono a nuclei ben integrati.

- AREA ESITI: esiti positivi da parte della totalità degli studenti ANCHE GRAZIE ALLA PERSONALIZZAZIONE DEI PERCORSI EDUCATIVI.

La scuola, nonostante le difficoltà legate al contesto in cui opera e alle risorse disponibili, consente il raggiungimento di un buon livello di successo formativo degli studenti. La distribuzione degli alunni per fasce di livello dimostra un'attenzione al percorso formativo degli allievi, che sono monitorati costantemente in tutto il loro percorso scolastico. Il rafforzamento dell'offerta formativa, attraverso azioni di recupero, ha ottenuto, infatti, dei buoni risultati, come si evince dalla collocazione di alte percentuali di studenti nelle fasce di livello tra il 7-8; pertanto sono le azioni di POTENZIAMENTO che la scuola si prefigge di incrementare.

- AREA PROCESSI PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE: buone le iniziative per l'inclusione e la differenziazione (corsi di recupero, laboratori pomeridiani per tutti gli alunni).

La scuola persegue obiettivi di apprendimento di Cittadinanza e costituzione attraverso l'offerta formativa curricolare ed extracurricolare, con una ricaduta positiva sulle competenze degli alunni. L'Istituto si impegna a instaurare nella scuola un clima positivo, di sviluppare adeguate competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità, rispetto delle regole) negli alunni. Non si registrano eccessive concentrazioni di comportamenti problematici nei vari plessi. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento.

Gli insegnanti utilizzano criteri di valutazione comuni e condivisi sia nella scuola Primaria che nella Scuola Secondaria per tutte le discipline. La scuola svolge prove strutturate per classi parallele in ingresso, in itinere e finali per monitorare il livello di competenze raggiunto dagli alunni e la qualità dell'offerta formativa. Le prove sono costruite dagli insegnanti con criteri comuni per la correzione.

Nella Scuola Primaria vengono effettuate prove di Italiano e Matematica, nella Scuola Secondaria di Primo grado, prove di Italiano, Matematica e Lingue. I risultati delle prove di Italiano e Matematica vengono utilizzati nella valutazione di Istituto, quelli delle prove di Lingue rientrano nella valutazione disciplinare dei docenti.

La scuola secondaria di primo grado effettua prove strutturate in tre discipline, non solo in ingresso, come la maggior parte delle scuole sia a livello provinciale, regionale e nazionale, ma anche in itinere e finali, dove le medie di riferimento mostrano valori più bassi.

Il controllo degli apprendimenti e il monitoraggio degli esiti, sono effettuati in modo sistematico e collegiale e i docenti della scuola Secondaria di Primo grado progettano e realizzano interventi di recupero e potenziamento delle competenze.

Le attività di ampliamento dell'OFFERTA FORMATIVA sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro.

Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti cui partecipa un buon numero di insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge tutti i docenti di varie discipline.

La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione, hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione e questi non vengono utilizzati per rivedere la progettazione.

- AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE: positiva l'organizzazione dell'Istituto, curato il passaggio delle informazioni alle famiglie anche attraverso il sito.
 - La scuola pianifica le attività formative senza mai perdere di vista l'effettiva richiesta e i bisogni del territorio. I genitori vengono coinvolti durante gli incontri istituzionali (Consiglio di Istituto- consigli di classe) e vengono invitati a collaborare con la scuola attraverso la condivisione del patto di corresponsabilità.
 - La scuola coinvolge i genitori nella realizzazione dei progetti pedagogici a loro indirizzati e in tutte le necessità pratiche inerenti le varie attività e manifestazioni sul territorio.
 - La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa.
- La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

PRIORITA'

Nell'elaborazione del POF triennale 2016-19, nell'ambito della stesura del Rapporto di autovalutazione, in collaborazione col nucleo di autovalutazione d'Istituto, sono state individuate:

le seguenti priorità:

1) Competenze chiave di Cittadinanza. (*valorizzare nei curricula disciplinari gli obiettivi correlati all'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza e migliorarne il sistema di valutazione*);

- definizione delle competenze chiave e di cittadinanza.
- valutazione del livello di competenze chiave raggiunto.

2) Risultati a distanza. (*monitorare i risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa*)

- migliorare l'omogeneità della valutazione degli alunni che passano dalla primaria alla secondaria.
- migliorare il monitoraggio degli alunni che passano dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

Il percorso di autovalutazione dell'Istituto Comprensivo ha messo in rilievo che gli esiti degli alunni sono generalmente positivi, non vi sono casi di abbandono o di insuccesso ma si evidenzia una disomogeneità valutativa tra scuola primaria e scuola secondaria. L'Istituto condivide criteri comuni di valutazione degli apprendimenti, ma occorre avviare un percorso di definizione dei criteri di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza da condividere fra i diversi ordini di scuola.

i seguenti traguardi triennali:

- Fornire agli studenti la possibilità di aprirsi al confronto internazionale.
- Creare griglie di osservazione, descrizione e valutazione delle competenze chiave di cittadinanza.

- Condividere criteri comuni tra i diversi ordini di scuola per rendere più omogenea la valutazione.
- Raccogliere, analizzare e tabulare i dati dei risultati nella scuola secondaria al fine di calibrare e arginare i fenomeni di insuccesso formativo.

i seguenti obiettivi di processo annuali:

Curricolo, progettazione e valutazione:

- Elaborare un curricolo relativo alle competenze chiave di cittadinanza.
- Creare un protocollo di valutazione e rubriche valutative.

Ambiente di apprendimento

- Approntare azioni costruttive e non sanzionatorie per limitare gli episodi di violazione delle regole.
- Rimuovere ogni ostacolo che pregiudichi la frequenza.
- Incentivare la collaborazione tra docenti per lo svolgimento di attività laboratoriali previste nel curricolo.
- Aumentare le dotazioni tecnologiche della scuola a supporto della didattica, finalizzate a creare ambienti di apprendimento motivanti.

Inclusione e differenziazione

- L'Istituto si propone di valorizzare le differenze e di sostenere l'integrazione di alunni con svantaggio, disagio e diversamente abili.
- Valorizzare l'individualità e riconoscere la diversità come occasione di arricchimento.

Continuità e orientamento

- Costruire un progetto educativo che, fondandosi su finalità e obiettivi comuni, delinea un curricolo trasversale condiviso fra i tre ordini di scuola.
- Promuovere la consapevolezza dell'importanza di avere un progetto di vita.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- Potenziare le forme di monitoraggio delle azioni intraprese dalla scuola per il conseguimento degli obiettivi.
- Favorire il monitoraggio degli esiti a distanza degli studenti.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Prevedere più attività di aggiornamento vicine alle esigenze dei

docenti. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Potenziare il rapporto dell'Istituto con gli enti locali e le agenzie del territorio.
- Coinvolgere maggiormente le risorse del territorio nell'ampliamento dell'offerta Formativa.
- Coinvolgere maggiormente le famiglie nella realizzazione delle attività di arricchimento dell'offerta formativa.

Gli obiettivi di processo da acquisire per il raggiungimento delle priorità sono stati individuati partendo dalle criticità emerse nel processo di autovalutazione e si ritiene che, agendo su di esse, si possano determinare i cambiamenti richiesti e previsti tra le priorità.

TRAGUARDI

In continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il POF del triennio 2016-2019 dovrà consolidare le azioni già avviate e metterne in campo di nuove per:

Si veda **Piano di Miglioramento** in allegato.

A tal fine si ritiene necessario:

- Arricchire i Laboratori Permanenti nei quali è suddivisa la nostra offerta formativa. I Laboratori Permanenti, con i quali si concretizza il nostro POF, utilizzano la metodologia della ricerca. Si intendono pertanto non solo come uno spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione, ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula, dove docenti ed allievi progettano, sperimentano, ricercano agendo la loro fantasia e la loro creatività.

Essi nascono dai seguenti presupposti:

1. un unico percorso metodologico non può essere efficace per tutti gli allievi di una classe, nella quale esistono stili cognitivi, caratteristiche personali e contesti di provenienza differenti;
2. la vita intellettuale di una persona non si risolve esclusivamente attraverso attività teoretica fondata sulla parola, sul libro; il fare e l'agire devono diventare aspetti altrettanto salienti dell'azione educativa, non episodici o semplicemente a supporto del sapere teorico;
3. l'esigenza di superare la predominanza delle logiche della quantità su quelle della qualità dei contenuti; è indispensabile che il docente sappia scegliere gli aspetti del sapere intorno ai quali gli allievi possano costruire le proprie rappresentazioni della realtà dotandole di senso, attraverso tempi scolastici anche inferiori, ma significativi e motivanti.

I Laboratori Permanenti sono intesi come una pratica del fare, in modo che lo studente diventi protagonista:

- di un processo di costruzione di conoscenze e di sviluppo di abilità che gli permettono di essere coinvolto in una situazione collettiva di scambio comunicativo tra pari;
- di rielaborare conoscenza attraverso l'esperienza diretta; di costruire un apprendimento significativo, dovendo trovare soluzioni a situazioni problematiche;
- di vivere la vicenda scolastica attraverso l'esperienza di emozioni positive;
- di essere consapevole del proprio modo di imparare attraverso il confronto e la valutazione delle proprie idee e la negoziazione di significato con gli altri.

E' previsto l'incremento dei seguenti LABORATORI PERMANENTI:

1. **SCIENZA E TECNOLOGIA** (Laboratori scientifico-tecnologici, robotica, sito internet scuola, ...)
2. **SCRITTURA CREATIVA** (**Giornalino** scolastico, produzione di narrative)
3. **LETTURA** (Coordinamento biblioteche, incontri con l'autore, concorsi di lettura, ...)
4. **SALUTE, SICUREZZA E BENESSERE A SCUOLA**
5. **CONOSCENZA TERRITORIO** (Viaggi d'istruzione, mostre, musei)
6. **TEATRO** (attività teatrali, progetti aree a rischio)
7. **MONDIALITÀ** (Pace, interculturalità e solidarietà)
8. **ATTIVITÀ MANUALI** (laboratori artistici permanenti)
9. **MUSICA PLUS** (Progetto regionale musica 2.0, pratica strumentale, cori scolastici, progetto D.M.8/2011,)
10. **LABORATORIO LINGUISTICO** (CLIL)
11. **PROGETTO PLURIENNALE DI CONTINUITÀ E DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO.**

A tal fine si ritiene necessario:

- a)** proseguire nei progetti di educazione musicale, manuale e teatrale fin dalla scuola dell'infanzia, proponendo laboratori sia in orario scolastico che extra-scolastico;
- b)** aumentare le proposte di contatto e sperimentazione delle lingue straniere, in particolare inglese, già dai primi gradi scolastici;
- c)** potenziare le competenze in lingua italiana per tutti gli allievi fin dalla scuola dell'infanzia, anche con progetti ad hoc;
- d)** potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche attraverso il problem solving;
- e)** sviluppare competenze nell'uso delle tecnologie, con uso delle TIC nella didattica quotidiana e proposta di laboratori anche in orario extrascolastico;
- f)** aumentare la continuità verticale, in modo da garantire agli allievi di classi parallele analoghe opportunità di apprendimento anche attraverso il monitoraggio i risultati a distanza.
- g)** prevedere modalità di recupero delle competenze già a partire dall'inizio di ogni anno scolastico.

Pertanto, in relazione a quanto esposto, per la programmazione di interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa, vengono individuati in ordine di preferenza i campi di potenziamento per il raggiungimento degli obiettivi formativi prefissati:

- 1)** Potenziamento umanistico.
- 2)** Potenziamento scientifico.
- 3)** Potenziamento per la legalità.
- 4)** Potenziamento laboratoriale.
- 5)** Potenziamento linguistico.
- 6)** Potenziamento artistico e musicale.
- 7)** Potenziamento motorio
- 8)** potenziamento per l'Inclusività.

La scuola assicura:

- una "didattica orientativa" volta a far emergere le potenzialità dell'alunno;
- percorsi didattici personalizzati;
- flessibilità didattica ed organizzativa con un approccio laboratoriale;
- una comunicazione trasparente degli obiettivi, della metodologia e della valutazione;
- l'uso di strumenti multimediali e di adeguate attrezzature;
- un sistema organizzativo che cura il miglioramento continuo;
- l'articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti dalla stessa o da diverse classi o da diversi anni di corso.
- l'aggregazione di discipline in aree e ambiti disciplinari.

OFFERTA FORMATIVA

Piano delle attività

Il piano delle attività prevede un progetto unitario ed integrato, elaborato in coerenza con il PTOF, nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio. Il piano si articola in:

- Curricolo verticale
- Attività integrative e/o aggiuntive facoltative di ampliamento dell'offerta formativa
- Iniziative di orientamento scolastico
- Iniziative di continuità
- Iniziative di formazione
- Iniziative di sostegno e integrazione
- Iniziative di inclusione.
- Iniziative per la prevenzione della dispersione scolastica.

Il curricolo verticale

Il curricolo verticale descrive il percorso formativo che lo studente compie, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di primo grado, nel quale si intrecciano e si fondano i processi cognitivi e relazionali.

Esso è il risultato dell'integrazione delle esigenze che la scuola ha saputo far emergere nel dialogo con la realtà di appartenenza e le richieste che la comunità nazionale esprime.

La nostra scuola ha inteso costruire un curricolo verticale finalizzato allo sviluppo delle competenze legate alla specificità delle discipline.

La progettazione, l'organizzazione e la gestione dell'attività didattica spetta ai docenti che, nei Dipartimenti per aree culturali, definiscono le conoscenze e le competenze da raggiungere al termine di ogni anno scolastico e i criteri di valutazione per accertare il livello delle stesse.

I docenti, pertanto, dovranno pensare e realizzare i loro progetti educativi e didattici non per individui astratti, ma per persone che vivono qui e ora, che sollevano precise domande esistenziali, che vanno alla ricerca di orizzonti di significato. Sin dai primi anni di scolarizzazione, quindi, è importante che i docenti definiscano le loro proposte in una relazione costante con i bisogni fondamentali e i desideri dei bambini e degli adolescenti.

È altrettanto importante valorizzare simbolicamente i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente.

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative, la famiglia in primo luogo.

Insegnare le regole del vivere e del convivere è per l'I.C. un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato, perché sono molti i casi nei quali le famiglie incontrano difficoltà più o meno grandi nello svolgere il loro ruolo educativo.

Organizzazione didattica

L'organizzazione didattica prevede la centralità dei DIPARTIMENTI divisi secondo le quattro aree culturali:

1. Area umanistica.
2. Area matematico-scientifico.
3. Area linguistica.
4. Area dei linguaggi non verbali.

I Dipartimenti dovranno:

- avere l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione;
- favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari e facilitare la realizzazione di una programmazione basata sulla didattica per competenze per attuare la valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze, abilità e competenze;
- per stabilire le linee generali della programmazione annuale alla quale dovranno riferirsi i singoli docenti nella stesura della propria programmazione individuale;
- per concordare l'organizzazione generale del Dipartimento (funzionamento dei laboratori e/o aule speciali, ruolo degli assistenti tecnici, acquisti vari, ecc...), proporre progetti da inserire nel P.O.F. da realizzare e/o sostenere e discutere circa gli esiti delle prove d'ingresso;
- al termine del primo quadrimestre (inizio febbraio) per valutare e monitorare l'andamento delle varie attività e apportare eventuali elementi di correzione;
- prima della scelta dei libri di testo (aprile-maggio) per dare indicazioni sulle proposte degli stessi.

AMBITI PROGETTUALI DEL PTOF

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia si inserisce in un percorso educativo iniziato in famiglia e pone le basi degli apprendimenti futuri nella scuola primaria.

Le azioni educative sono sostenute da scelte pedagogiche di fondo che privilegiano l'esperienza come fonte di conoscenza attraverso:

- il GIOCO: risorsa trasversale fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni
- l'ESPLORAZIONE e la RICERCA: modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali
- la VITA di RELAZIONE: contesto nel quale si svolgono il gioco, l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno
- la PROMOZIONE dell'AUTONOMIA PERSONALE nel processo di crescita.

La scuola dell'infanzia è particolarmente sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura e attua in modo condiviso il proprio lavoro attraverso Progetti Personalizzati, Laboratori e attività in piccolo gruppo.

Le proposte educative nascono da una attenta osservazione dei bisogni dei bambini. Ogni progetto si articola tenendo in considerazione lo sviluppo dei seguenti campi di esperienza:

- Il sé e l'altro (Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme);
- Il corpo in movimento (Identità, autonomia, salute);
- Linguaggi, creatività, espressione (Gestualità, arte, musica, multimedialità);
- I discorsi e le parole (Comunicazione, lingua, cultura);
- La conoscenza del mondo (Ordine, misura, spazio, tempo, natura)

AFFINCHE' IL BAMBINO POSSA DIVENTARE COMPETENTE PASSANDO DAL SAPERE AL SAPER FARE E AL SAPER ESSERE

I progetti e le unità di apprendimento possono essere di plesso (coinvolgenti tutte le sezioni della scuola), di sezione (con attività particolari che in ogni sezione vengono intraprese in base alle condizioni che differenziano le sezioni stesse), di gruppo o di intersezione (gruppo di bambini di età omogenea).

I progetti di intersezione vengono offerti ai bambini di più sezioni suddivisi in modo da formare gruppi della stessa età; si tratta di attività pensate in relazione alle caratteristiche di sviluppo e alle potenzialità di bambini di 3, di 4 e di 5 anni.

Nella scuola dell'infanzia dell'Istituto Comprensivo, inoltre, si attuano i seguenti progetti:

Area umanistica

PROGETTO GLOBALISMO AFFETTIVO

- È un metodo di avvio alla letto-scrittura che diventa uno strumento fortemente automotivante per la crescita globale del bambino, rispetto agli aspetti emotivo-affettivi e ludico-cognitivi del suo sviluppo.

Finalità:

Partendo da un racconto, attraverso percorsi digitali interattivi, il bambino prende visione delle immagini, le drammatizza, le verbalizza, mettendo in gioco tutto il suo essere persona.

Destinatari: bambini età 5 anni

"AMICO LIBRO"

- "Lettori non si nasce ma si diventa". La proposta dell'ascolto di una storia per il bambino viene sempre accettata volentieri poiché è un modo per proiettarlo in un mondo fantastico dove l'immagine, la voce del narratore, i personaggi diventano quasi parte di sé.

Avviare i bambini al piacere della lettura è significativo per arricchire e scoprire il lessico, per conoscere tante tecniche espressive (il racconto, l'ascolto audio, la drammatizzazione) e, soprattutto, per riconoscere "il gusto della narrazione". La lettura diviene così una strategia metodologica per sviluppare autonomia, identità e competenze, permettendo la comunicazione di stati d'animo, la simbolizzazione, la conoscenza di culture diverse, il recupero di disabilità.

I bambini di 5 anni avranno l'opportunità di effettuare una visita calendarizzata alla biblioteca di Cavallino.

Finalità:

- Dare ai bambini l'opportunità di esprimersi a tutti i livelli, attraverso un teatrino con burattini e marionette, strumenti musicali, audiovisivi, libri-gioco.

Destinatari: bambini età 3,4,5 anni

"VELIERO PARLANTE"

- E' una mostra di libri prodotti dalle scuole dell'infanzia, primarie, e secondarie di 1° e 2° grado a cura della omonima Rete regionale di scuole che opera dal 2008 e costruisce itinerari didattici innovativi per la promozione delle competenze chiave di cittadinanza attraverso la produzione di lavori di vario tipo (libri,

invenzioni, elaborati grafico-artistici, ecc.).

I bambini, illuminati dalla fantasia, dalla creatività e dal sogno di costruire una realtà migliore, intraprendono un viaggio nel mondo delle idee, creando, producendo libri, veri capolavori, esposti in una mostra-concorso presso il Castello di Copertino (LE)..

Destinatari: bambini età 3,4,5 anni

Area linguistica:

"INGLESE GIOCANDO"

- Il percorso ha come principale obiettivo quello di offrire ai bambini esperienze che li motivino, li coinvolgano e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in inglese. Le situazioni di apprendimento favoriscono l'approccio attivo del bambino grazie a giochi, canzoni, filastrocche, racconti, immagini e quant'altro possa stimolare l'attenzione e la partecipazione dei bambini.

Destinatari: bambini età 5 anni

Area matematico-scientifica:

"DIGITO IO"

- Il progetto permette ai bambini di fare le prime esplorazioni con il computer in modo giocoso e divertente. Vengono proposte attività che servono a far acquisire sicurezza e padronanza del computer, nell'utilizzo del mouse e delle altre componenti in maniera corretta, riconoscendole e determinandole. Il bambino è incuriosito e stimolato a nuove sfide, a esplorare diverse situazioni e a mettere alla prova le proprie conoscenze e competenze.

Destinatari: bambini età 5 anni

Progetto giardinaggio "TUTTI CON IL POLLICE VERDE"

- I bambini sono immersi nel ciclo stagionale e osservano quotidianamente i cambiamenti del paesaggio, delle condizioni climatiche, della vita delle piante e degli animali. Hanno bisogno di imparare a riflettere su questi loro vissuti e organizzare le conoscenze sugli aspetti più significativi. La creazione di un orto botanico con la coltivazione di piante aromatiche e fiori, dà la possibilità al bambino di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi, affinando abilità e atteggiamenti di tipo scientifico.

Finalità:

- Stimolare i bambini a mettersi "in contatto con la natura" e sviluppare attività diverse quali l'esplorazione, l'osservazione, la manipolazione. Destinatari:

bambini età 3,4,5 anni

Progetto "SICURA...MENTE"

- Nella prospettiva della formazione integrale della persona, considerata nella molteplicità delle sue dimensioni, assume una particolare importanza tale progetto articolato in diversi percorsi formativi:
 - Ed. stradale è finalizzato a conoscere le principali regole della strada e a imparare ad assumere comportamenti corretti come pedone, ciclista e passeggero; attraverso le attività proposte l'alunno acquisisce in modo graduale quelle conoscenze che lo rendono attento alla propria sicurezza e a quella degli altri (seguirà un incontro con i vigili urbani a scuola)
Destinatari: bambini età 5 anni)
 - Mi sento sicuro: i bambini vengono invitati mediante storie, giochi e simulazioni a riconoscere situazioni di pericolo, a sperimentare norme di sicurezza, a eseguire semplici istruzioni per il piano di evacuazione e a porsi in sicurezza. (Seguirà un'uscita didattica alla caserma dei vigili del fuoco)
Destinatari: bambini età 3,4,5 anni

Area dei linguaggi non verbali:

Progetto "MUSIGIOCANDO"

- Il bambino fin dai primi mesi di vita esplora gli oggetti dell'ambiente che lo circonda ed è attratto da quelli che fanno rumore e producono suoni, tentando di riprodurli con la voce e i gesti.
I bambini saranno seguiti dall'esperto con la collaborazione di un insegnante.
- Finalità:
- Promuovere e realizzare una serie di attività (motoria, d'ascolto, d'invenzione, di interpretazione sonora e di costruzione di strumenti musicali), che sviluppano nel bambino il senso dell'armonia, del ritmo e del timbro, avviandolo a esperienze personali e di gruppo.
- Destinatari: bambini età 4 anni

Progetto "EMOZIONI IN GIOCO"

- Incentrata sull'apprendimento di abilità motorie e mimico gestuali, la proposta è rivolta agli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia ed è la prima di sette attività che compongono il percorso progettuale "Una regione in movimento" attuato dall'USR Puglia. Le attività valorizzano il corpo come strumento di azione, conoscenza, relazione, comunicazione ed espressione, al fine di favorire lo sviluppo delle intelligenze e del pensiero reticolare tra i campi disciplinari, di rinforzare i diversi apprendimenti.
- Il progetto terminerà con una manifestazione presso un Palazzetto dello sport insieme ad altre scuole che aderiscono alla proposta.

Finalità:

- Far apprendere ai bambini l'alfabeto motorio, emotivo e sportivo, necessario per promuovere quel benessere che abitua, fin da piccoli, ad uno stile di vita sano ed attivo.

Destinatari: bambini età 5anni

Area dell'Inclusività:

Progetto accoglienza "A PICCOLI PASSI"

- Il progetto ha lo scopo di promuovere un sereno e graduale inserimento degli alunni nuovi iscritti. La scuola struttura una serie di attività mirate ad aiutare i bambini ad acquisire la sicurezza necessaria per affrontare nuovi ambienti e nuove relazioni, favorendo la conoscenza e la comunicazione con la famiglia, ovvero:
- Assemblea con i genitori prima dell'apertura delle iscrizioni con la presenza del Dirigente Scolastico ed una rappresentanza dei docenti e visita ai plessi (Gennaio).
 - Iniziativa di Scuola Aperta (Maggio/Giugno).
 - Colloqui con le famiglie finalizzati alla raccolta di informazioni per la formazione delle sezioni (Giugno).
 - Formazioni delle Sezioni da parte del Dirigente scolastico e visione degli elenchi prima della loro esposizione da parte delle docenti Commissione Accoglienza.
 - Incontri con le famiglie prima dell'inserimento realizzati mediante assemblea (con la presenza del Dirigente scolastico e dello psicologo) seguita eventualmente da colloqui individuali (Settembre).
 - Inserimento graduale.
 - Raccordo nido/infanzia:
 - Colloqui tra le educatrici del nido ed alcune docenti della Scuola dell'Infanzia
- Destinatari: nuovi iscritti

Progetto continuità "... E LE PAROLE"

- Il progetto nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i bambini

nell'ambiente scolastico creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere. Per la continuità tra scuola dell'infanzia e primaria si garantisce:

- Momenti di incontro tra alunni dei diversi ordini di scuola;
- La visita e la conoscenza dei nuovi ambienti scolastici;
- La realizzazione di un progetto come filo conduttore per il passaggio;
- Incontri tra docenti dei due diversi ordini di scuola;
- Incontri con le famiglie.

Destinatari: bambini età 5anni

Progetto SOLIDARIETA'

- Il progetto permette all'alunno una crescita armoniosa che va oltre i propri confini quotidiani e familiari nella consapevolezza di appartenere ad una comunità. Per tale motivo è fondamentale educare i bambini a manifestazioni di solidarietà che richiedono la loro partecipazione ad alcuni momenti.

In questo progetto la scuola si avvale della cooperazione di associazioni che operano sul territorio.

Finalità:

- Sensibilizzare e coinvolgere le famiglie ai bisogni della comunità locale.
- Destinatari: bambini età 3,4,5 anni

Progetto legalità "IO...TU...NOI"

- La scuola diventa, una vera e propria "palestra di vita" dove in un clima ludico e costruttivo, gli alunni vivono serenamente la propria identità, imparano ad avere fiducia in sé e negli altri, a valorizzare le differenze e a cooperare, scoprendo il valore del "noi". Attraverso un personaggio -amico, eroe positivo, modello di comportamento corretto, i bambini sperimentano nel quotidiano prime forme di educazione alla convivenza civile.

Finalità:

- Favorire la costruzione, nel bambino, di una prima coscienza etica, che sia presupposto di rapporti interpersonali e del vivere sociale, avviandolo alla scoperta e successiva conquista di comportamenti civili e responsabili.
- Destinatari: bambini età 3,4,5 anni.

Progetto "CITTADINANZA"

- Il progetto si propone di sviluppare la consapevolezza del senso di appartenenza ad una comunità e della necessità di operare per contribuire al suo benessere. Ascoltando, raccontando, colorando, cantando, i bambini scoprono l'esistenza di diritti e doveri, per tutti, non solo per i grandi, ma anche per i piccoli necessari per una buona convivenza.

Finalità:

- Sviluppare la consapevolezza del senso di appartenenza ad una comunità e della necessità di operare per contribuire al suo benessere.
- Destinatari: bambini età 3,4,5 anni.

SCUOLA PRIMARIA

Il percorso educativo della scuola primaria, nella prospettiva della maturazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, atteso per la conclusione del primo ciclo dell'istruzione, utilizza gli obiettivi specifici d'apprendimento esplicitati nel documento delle Indicazioni Nazionali, ordinati per discipline e per educazioni.

Per raggiungere le sue finalità, la scuola deve trovare metodologie di lavoro adeguate facendo soprattutto leva sull'interesse e sulla partecipazione attiva dei bambini. Pertanto l'approccio di base per un apprendimento formativo prevede alcuni aspetti rilevanti:

- partire dall'esperienza e dagli interessi dell'alunno inteso come soggetto attivo;
- accertarne le abilità di partenza
- conoscere e valorizzare le attitudini individuali nel rispetto degli stili cognitivi e del patrimonio culturale individuale;
- realizzare un clima sociale positivo.

I docenti, assegnati in base all'organico di Istituto, sono contitolari e corresponsabili del processo formativo di tutti gli alunni delle classi.

Nella scuola Primaria le attività di arricchimento dell'offerta formativa trovano la loro applicazione e sviluppo sia nelle ore curricolari, sia nelle due ore opzionali settimanali, previste dalla Normativa.

Alla luce di questo, ogni modulo ha facoltà, pur nel rispetto degli indirizzi comuni concordati e deliberati negli organismi ufficiali, di proporre ai propri alunni attività laboratoriali diversificate espressione della specificità e delle competenze degli insegnanti di ciascun modulo.

Variegata pertanto è l'offerta dei laboratori, che spaziano da attività di approfondimento disciplinare ad altre espressivo-linguistiche o teatrali-musicali, motorie e sportive.

Accanto a queste attività sono attuati i seguenti progetti che costituiscono il filo conduttore comune a tutte le classi:

Area umanistica:

SCRITTURA CREATIVA

"PAROLE SULLE ALI DELL'AQUILONE"

- Il laboratorio di scrittura creativa vuole essere per i bambini un'esperienza alternativa, centrata sull'aspetto ludico dell'apprendimento. Il progetto richiede il coinvolgimento degli alunni su più fronti: quello cognitivo, quello emozionale e, non ultimo, quello delle abilità sociali per il clima di partecipazione che crea, un forte stimolo all'instaurarsi di relazioni positive nel gruppo, alla scoperta della condivisione e della diversità come ricchezza. La peculiarità di questo laboratorio sta nella sua complessità, per la molteplicità delle abilità e competenze implicate.

Finalità:

- Valorizzazione degli aspetti emozionali e creativi dei bambini.
- Migliorare e potenziare le capacità lessicali ed espressive.
- Favorire l'ascolto reciproco e il confronto con i compagni.
- Migliorare il clima sociale con attività che stimolano e richiedono la partecipazione attiva di tutti i bambini.

PROGETTO LETTURA: "ALLA SCOPERTA DI MILLE MONDI"

- La lettura stimola la fantasia e la creatività, alimenta il pensiero divergente, spesso ingabbiato dalla lezione frontale e facendo emergere le potenzialità insite in tutti i bambini.

In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla

disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come "dovere scolastico" per un obiettivo più ampio che coinvolga le emozioni, i sentimenti, le esperienze affettivo-relazionali e

sociali attraverso cui il libro possa trasformarsi in una fonte di piacere e di svago.

Finalità:

- Far nascere e coltivare nei bambini e nelle bambine il piacere per la lettura in quanto tale, superando la disaffezione crescente per la comunicazione orale e scritta (leggere può essere un bel passatempo);
- Educare l'abitudine all'ascolto e alla comunicazione con gli altri;
- Potenziare l'esperienza del leggere e dell'immaginario personale;
- Favorire la conoscenza di sé attraverso l'approccio e la scelta consapevole tra la molteplicità dei generi letterari;
- Potenziare le capacità di analisi delle letture.

PROGETTO LETTURA : "VESEPIA - IL PRESEPE DEI DESIDERI" (classi IV e V)

- "Il presepe dei desideri" è un Romanzo Sinfonico, un libro cartaceo nel quale viene narrata una storia arricchita da colonne sonore o brani cantati originali che ne amplificano le emozioni. Il lettore potrà accedere ai contenuti audio e multimediali in genere con il proprio smartphone o tablet per mezzo dell'app "Vesepia"

Finalità:

- Utilizzare strumenti e nuove tecnologie sonore in modo consapevole.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali attraverso sistemi convenzionali e non.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete.
- Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.

PROGETTO: "VELIERO PARLANTE"

- "Il Veliero Parlante" è una Rete regionale di Scuole che dal 2008 offre la possibilità di esporre presso il Castello di Copertino (Lecce): libri, invenzioni tecnico- artistiche, elaborati grafico pittorici, prodotti dalle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° e 2° grado. Durante l'evento sono attivati diversi laboratori atti a promuovere una Cittadinanza attiva e consapevole. Le tematiche spaziano dalla Legalità alla salvaguardia dell'ambiente; dall'inclusione alla valorizzazione del territorio; dalla libertà d'espressione alla conoscenza di sé.

Finalità:

- Promuovere il senso d'appartenenza e il rispetto verso il territorio attraverso la legalità.
- Offrire nuove opportunità didattico -educative.
- Promuovere una crescita consapevole degli alunni nel rispetto di se stessi e degli altri.

PROGETTO: "L'INCONTRO CON L'AUTORE"

- L'incontro con l'autore è un momento entusiasmante per gli alunni che li avvicina alla lettura non come dovere, ma come scoperta sollecitando la loro curiosità e lasciandoli liberi alla fluidità delle loro domande e dei loro perché.

L'iniziativa inserita nel contesto di un progetto didattico prevede un "prima" e un "dopo": letture che precedono l'incontro e un lavoro successivo in prosecuzione degli argomenti affrontati.

L'incontro con l'autore suscita attesa, aspettative, emozioni verso i libri e le storie, però il punto focale è costituito da ciò che è stato preparato prima, in classe, con i compagni e le insegnanti. Proprio nelle attività preliminari dell'evento può nascere la passione verso i libri e la buona riuscita dello stesso incontro.

La più ovvia è senz'altro la lettura collettiva di uno o più libri dell'autore prescelto.

A questa attività seguiranno discussioni e confronti in classe, preparazione di domande da porre all'autore, osservazioni e curiosità sulla tecnica di scrittura e sullo stile eccetera.

Finalità:

- Far percepire nei bambini la magia dei libri.
- Avvicinare gli studenti alla consapevolezza delle complessità della nascita di un libro: dall'affiorare della trama nella fantasia dell'autore alla stampa dell'opera.
- Renderli consapevoli delle scelte effettuate, durante la scrittura di un libro, per comunicare un particolare messaggio.
- Far familiarizzare gli alunni con gli elementi che costituiscono il libro: pagine, formato, illustrazioni, copertina.
- Offrire agli allievi un'azione che crei motivazioni nuove alla lettura e renderli consapevoli dell'importanza del leggere, non come lavoro sterile e noioso, ma come un'attività che permette di scoprire mondi, modi di vivere e di pensare diversi e anche di riflettere su sé stessi e sulle proprie opinioni.

PROGETTO: "UN'OCCASIONE PER LA VITA"

- La Protezione Civile incontra i bambini per affrontare le problematiche di sicurezza in generale e in particolare sui comportamenti da tenere come utenti della strada.

Finalità:

- Conoscere il volontariato e la Protezione Civile.
- Saper utilizzare la strada sia come pedoni che conducenti di vari veicoli.

Area Linguistica:

PROGETTO: "CLIL"

- Il CLIL è un approccio metodologico che consente di trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di **obiettivi cognitivi** e di **obiettivi linguistici**.

Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere.

In pratica usare la lingua straniera per fare (formulare ipotesi, sperimentare, giocare, osservare, comparare, classificare, ecc.) e si imparano strategie per imparare (**learning skills**). Nel CLIL lingua, contenuto e abilità di studio sono integrati e connessi.

Finalità:

- Arricchire il piano linguistico, cognitivo e relazionale;
- Usare la lingua inglese in modo autentico cioè cognitivamente più profondo;
- Promuovere la conoscenza interculturale;
- Migliorare l'offerta formativa della scuola aprendola ad una dimensione europea.

Area : Matematico-Scientifica:

GIOCHI MATEMATICI

- **Giochi del Mediterraneo (classi 3-4-5)**
- **Mathesis (classi 4-5)**
- **Giochi d'autunno (Bocconi) (classi 4-5)**
- **Matematica senza frontiere (classi 5)**

- Con la partecipazione a questi giochi s' intende offrire agli alunni la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo alcuni alunni interessati alle sessioni di test con risoluzione di quesiti e problemi e/o di elaborazione d' ipotesi scientifiche, organizzate da associazioni nazionali.

Finalità:

- Sviluppo di competenze matematiche e scientifiche.

- Sviluppo di capacità di problem-solving.
- Sviluppo di intraprendenza.

**PROGETTO: "PER UNA SANA ALIMENTAZIONE"
"NagFactor e obesità infantile: quando la pubblicità ingrassa i bambini"**

Il progetto prevede una serie di interventi a carattere psicologico, educativo, nutrizionale e motorio, mirati a far maturare nei bambini la capacità critica nell'atto del consumo alimentare e contrastare il dilagante sviluppo del fenomeno culturale del cosiddetto "NagFactor". Il progetto si pone come finalità globale, prevenire l'insorgenza e lo sviluppo di una grave e importante patologia, ormai sempre più diffusa, l'obesità infantile. Il progetto si pone, altresì, l'obiettivo fondamentale di realizzare interventi psico - educativi rivolti ai genitori e agli educatori per poterli orientare verso l'acquisizione di uno stile di comportamento alimentare più salutare e meno influenzato dalle logiche del commercio.

Finalità:

- Far sviluppare nei bambini la capacità critica per contrastare il dilagante sviluppo del fenomeno culturale del cosiddetto "nagfactor".
- Educare a una modalità attiva di fruizione dei mass media.
- Riflettere sull'emarginazione sociale derivante dal consumo di beni non appartenenti a una marca specifica o comunque non reclamizzati dai media.
- Dare ai bambini e alle loro famiglie degli strumenti utili per la scelta degli alimenti più sani ed equilibrati.
- Raggiungere una motricità sempre più ricca, accrescimento dell'autostima, dell'autocontrollo.

COOP CON LA SCUOLA

- La scuola ha accolto le proposte di sostegno alla didattica (percorsi, laboratori, animazioni, mostre, seminari formativi, esperienze partecipative, didattica cooperativa) che Coop progetta e offre gratuitamente. I contenuti e i valori che costituiscono oggetto delle attività sono la sicurezza (alimentare e non solo), la trasparenza nei processi e nelle filiere, la qualità della vita (dalla salute all'ambiente), l'etica del lavoro e la cultura cooperativa ma anche l'arte e la tutela del patrimonio artistico, i nuovi linguaggi e l'uso consapevole delle tecnologie e della rete, e poi le migrazioni, la memoria, gli stereotipi. Si tratta di percorsi pensati per integrarsi nei Piani Triennali di Offerta Formativa rappresentando una modalità efficace per sviluppare parti importanti del curriculum scolastico. I percorsi sono destinati alle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Finalità:

- contribuire a costruire consapevolezza di sé (in quanto cittadini del mondo)
- sviluppare competenze *in chiave europea, di cittadinanza, disciplinari e trasversali* intese come capacità di usare le conoscenze per affrontare problemi.

Area : Linguaggi non verbali:

**PROGETTO: " DM8"
"STREGATI DALLA MUSICA – L'ELISIR D'AMORE"
(classi 3- 4 -5)**

- Il Progetto per il DM8 è condiviso e realizzato in rete con:
 - 4° Circolo Didattico di Lecce " via Cantobelli ";
- Istituto Comprensivo Monteroni I polo.

Gli obiettivi che la scuola si prefigge, attraverso l'adozione e la sperimentazione del DM 8/11 e delle relative Linee Guida, sono prevenire il disagio e la dispersione scolastica attraverso lo studio della musica e favorire l'integrazione sociale attraverso il coinvolgimento dei ragazzi con diversa abilità.

Ciò che s'intende realizzare, in itinere, un'orchestra scolastica a diversi livelli che si integra con i cori già esistenti e costituirà una Rete di Scuole insieme al IV Circolo Didattico Cantobelli di Lecce e al 1 Polo Comprensivo di Monteroni di Lecce, con cui già lavora nell'ambito della Rete Regionale Musica 2.0.

Le attività avverranno in orario curricolare in compresenza con il docente di educazione al suono favorendo un'azione di ricaduta e di formazione del docente

stesso.

Il progetto prevede la lettura dell'easylibretto "L'Elisir d'Amore" tratto dall'opera di G. Donizetti e scritto da F. e M. Spedicato, l'incontro con l'autore, la preparazione dei cori e del materiale utile allo spettacolo finale.

Finalità:

- Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo consapevole.
- Eseguire individualmente e collettivamente brani vocali anche polifonici,
- curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione.
- Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi.
- Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali attraverso sistemi convenzionali e non.
- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale.
- Accedere alle risorse musicali presenti in rete.
- Avvicinare i ragazzi al teatro musicale e alla tradizione del belcanto italiano.
- Partecipare attivamente alla rappresentazione teatrale.
- Elaborare creativamente produzioni personali per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita.
- Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali.
- Familiarizzare con alcune forme di arte appartenenti alla propria cultura

PROGETTO: "NATALE CON NOI"

- Il Natale è un momento di grande valore sociale ed educativo in cui si valorizzano i sentimenti di amore, gioia, fratellanza e pace. Il mese di dicembre diventa uno sfondo per molteplici attività che favoriscono lo sviluppo della creatività dei bambini attraverso l'uso di tutti i linguaggi: grafico-verbale-gestuale, ma soprattutto è un momento della vita scolastica che vede impegnati gli alunni in vari laboratori dove, insieme alle insegnanti, diventano promotori di solidarietà.

Finalità:

- Riflettere sull'importanza del Natale.
- Saper lavorare attorno a un progetto comune (manufatti, recite, canti...).
- Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro.
- Sensibilizzare i bambini ai valori dell'accoglienza, dell'altruismo, della pace e della solidarietà.
- Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione per star bene con se stessi e con gli altri.

Area Inclusività:

PROGETTO UNICEF: "NOI E GLI ALTRI"

- La finalità e il ruolo della scuola da sempre sono stati enfatizzati in funzione degli

apprendimenti e dell'interazione tra conoscenze intellettive e competenze operative. Questa dimensione non va sottovalutata ma sostenuta con tutti gli strumenti messi a disposizione dalla ricerca didattica. Nello stesso tempo non può essere criterio esclusivo intorno al quale costruire l'identità della scuola, in quanto vi sono almeno altre due dimensioni da tener presenti: La dimensione della cittadinanza, intesa nell'accezione più ampia della cultura della convivenza, della legalità e della solidarietà e la dimensione della formazione dell'interiorità, intesa non solo come identità psicologica, ma anche come avvio e sostegno alla costruzione della propria identità personale. Sensibilizzare gli alunni sui bisogni dell'infanzia e ai diritti che ne derivano, intesi come l'insieme delle norme e delle leggi che regolano i rapporti sociali significa introdurre proposte di arricchimento curricolare finalizzate alla pratica della cittadinanza e alla costruzione dell'identità dell'alunno inteso come soggetto di diritti e doveri.

La responsabilità della scuola non è solo educativa ma anche sociale. Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi" è un Programma dell'UNICEF Internazionale la cui finalità è realizzare una scuola in cui la Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza sia conosciuta nei suoi contenuti, ma soprattutto venga attuata e vissuta concretamente, rendendo i bambini e i ragazzi i protagonisti della loro vita scolastica e del loro apprendimento.

Una scuola in cui tutti possano "star bene", che sia in grado di adeguarsi alle rapide trasformazioni che caratterizzano la nostra epoca e che richiedono, spesso, nuove strategie di azione.

Finalità:

- Migliorare l'accoglienza e la qualità delle relazioni.
- Favorire l'inclusione delle diversità di cultura, di genere e le diversità psicofisiche, promuovendo la partecipazione attiva dei bambini.
- Favorire l'acquisizione della conoscenza dei Diritti dell'Infanzia: significato e origine.

**PROGETTO "ACCOGLIENZA"
"INGRANIAMO LA MARCIA ... 1^ 2^ 3^ 4^ 5^ VIAAAAA!!!**

- Il periodo dell'accoglienza è fondamentale per un avvio proficuo del percorso formativo degli alunni. Nei primi giorni d'inizio dell'anno scolastico, la presenza delle colleghe della Scuola dell'Infanzia trasmette senso di continuità, donando serenità ai bambini di prima. Inoltre, una didattica flessibile unita all'uso di diversi tipi di linguaggio permette di instaurare un clima disteso, collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi.

Per ottimizzare l'accoglienza degli alunni nuovi iscritti e per consolidare il senso di appartenenza degli alunni già frequentanti, si propone un percorso didattico laboratoriale che guidi gli alunni a raccontare le "storie dell'estate": storie del proprio vissuto (luoghi, emozioni, giochi).

Finalità:

- Favorire l'inserimento dei bambini attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso sé stessi e verso gli altri.
- Star bene a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto tra alunno - alunno e tra alunno - insegnante.
- Promuovere lo sviluppo della personalità del bambino nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno.
- Prevenire le difficoltà e i disagi propri del passaggio tra i diversi livelli della

scuola di base.

PROGETTO: "CONTINUITA'"

- Il progetto intende realizzare un'effettiva "saldatura" tra i tre ordini di scuola del sistema formativo di base. La continuità educativo-didattica si traduce in un'opera di continuità nella scuola di base, che partendo dal consolidamento delle conoscenze apre la strada a nuovi ambiti di apprendimento, senza generare conflittualità, al fine di assicurare uno sviluppo armonico del bambino dal punto di vista cognitivo e formativo e uno sviluppo unitario della sua personalità. Il progetto verrà realizzato in senso verticale tra i vari ordini di scuola e in senso orizzontale tra scuola, famiglie ed agenzie del territorio.

Finalità:

- Trovare ed esprimere forme di collaborazione tra docenti di Scuola Primaria e scuola Secondaria coinvolti nel passaggio degli alunni fra i due ordini di scuola.
- Trovare momenti di confronto e di collaborazione efficaci all'individuazione e realizzazione di criteri valutativi che riguardano l'alunno nel passaggio da un ordine di scuola all'altro.
- Trovare momenti di collaborazione e di confronto tra insegnanti dei due diversi ordini di scuola per la miglior formazione delle future classi prime.

Concorsi:

CONCORSO "VIOLA CASILI - SEMINIAMO BENESSERE TRA I PICCOLI SALENTINI"

- L'associazione HOMS, in collaborazione con la famiglia Muscatello- Casili, intende rendere la piccola Viola, precocemente scomparsa, messaggera di bellezza, di benessere e di salentinità.

Finalità:

- Recupero del rapporto uomo-cibo- natura salentina, compromesso dalla globalizzazione della salute e dell'alimentazione

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

La scuola secondaria di primo grado si propone di accompagnare gli alunni attraverso un percorso pluriennale di crescita personale che si fonda su alcune scelte educative da noi ritenute più importanti.

- COSTRUIRE UNA SOLIDA PREPARAZIONE DI BASE, favorendo l'acquisizione consapevole di saperi e competenze ritenuti essenziali;
- PREVENIRE LE VARIE FORME DI DISAGIO che possono verificarsi nelle fasi della crescita, nelle tappe dell'apprendimento scolastico e nel passaggio da un ciclo scolastico all'altro.
- PROMUOVERE E RAFFORZARE LE DIVERSE COMPONENTI DELL'AUTONOMIA PERSONALE IN AMBITO SCOLASTICO, sia per gli aspetti relativi all'uso e alla gestione degli strumenti, delle tecniche e del tempo nelle varie attività scolastiche, sia per quelli relativi alle conoscenze, alla gestione delle emozioni nei rapporti.
- FAVORIRE LA RELAZIONE INTERPERSONALE NEL RICONOSCIMENTO E NEL RISPETTO DELLE DIVERSITA'.
- EDUCARE al confronto, alla condivisione, al rispetto delle regole della convivenza civile, favorendone sempre più l'interiorizzazione.
- PROMUOVERE IL BENESSERE IN OGNI ALUNNO:
 - 1) riconoscere, accanto a possibili disabilità di vario tipo, le risorse da valorizzare;
 - 2) conoscere e valorizzare le varie identità culturali e costruire percorsi di accoglienza, alfabetizzazione ed integrazione degli alunni stranieri;
 - 3) conoscere e sperimentare le diverse forme di comunicazione espressiva;
 - 4) porre attenzione all'ambiente, cogliendone gli aspetti fisici e quelli propri dell'intervento umano.
 - SVILUPPARE NEGLI ALUNNI IL SENSO DI IDENTITA' E DI APPARTENENZA in un'ottica di formazione di una cittadinanza attiva e consapevole.
 - CONOSCERE i linguaggi e gli strumenti multimediali della nostra società e sperimentare l'utilizzo consapevole di alcuni di essi.

Le attività di arricchimento dell'offerta formativa, previste in orario curricolare ed extracurricolare, vengono esplicitate nei seguenti progetti.

Area umanistica:

"IL VELIERO PARLANTE"

- E' una mostra di libri prodotti dalle scuole dell'infanzia, primarie, e secondarie di 1° e 2° grado che si svolge presso il Castello di Copertino (Lecce) a cura della omonima Rete regionale di scuole che opera dal 2008 e costruisce itinerari didattici innovativi per la promozione delle competenze chiave di cittadinanza. Il prodotto finale sarà la produzione di libri, invenzioni tecnico-artistiche, elaborati grafico-pittorici.

Tematiche:

- La conoscenza di sé, l'Orientamento e la libertà di espressione;
- La Cittadinanza;
- Il territorio e l'ambiente;
- La salute
- L'inclusione: Accoglienza e integrazione;

- Promuovere e sostenere il diritto consapevole nelle molteplici esperienze educativo-formative;
- Consolidare la disponibilità degli insegnanti all'ascolto delle opinioni degli alunni al fine di valorizzare l'apprendimento e la partecipazione attiva.

Albo scuole "GIORNALISTI PER UN GIORNO"

- È un concorso tra le varie scuole che ha come obiettivo quello di far capire agli studenti come affrontare la complessità di una notizia e come selezionare le diverse informazioni e prevede l'accostamento graduale dei ragazzi alla lettura ed alla comprensione del messaggio giornalistico: in un caso a quello formulato in funzione della stampa su un giornale, nell'altro finalizzato alla pubblicazione su un giornale web.

REPUBLIC@SCUOLA

- Il progetto didattico Repubblica@SCUOLA, è un'iniziativa del Gruppo Editoriale L'Espresso, del quotidiano la Repubblica, e del sito www.repubblica.it, leader nel campo dell'informazione in Italia. Il progetto è interamente online per essere più vicino al mondo dei giovani e ai nuovi media. Sul sito gli studenti, con il supporto degli insegnanti e la guida della redazione di Repubblica, prenderanno confidenza con i diversi strumenti dell'arte del giornalismo.

Il progetto si articola nelle seguenti sezioni:

- GIOVANI REPORTER, in cui si offriranno agli alunni spunti, notizie di cronaca per avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione e aiutarli a imparare a scrivere un articolo e a descrivere, in prima persona, la realtà che li circonda.
- APPRENDISTI FOTOGRAFI E ARTISTI, in cui gli studenti con passione per le arti figurative potranno contendersi il podio in coinvolgenti gare di fotografia lanciate, a livello nazionale e con scansione bisettimanale, dalla redazione.
- GIOCHI DI PAROLE, in cui gli studenti potranno imparare a scrivere una didascalia, o sfidare altre scuole su entusiasmanti giochi di parole.

A SCUOLA... CON SAN GIUSEPPE DA COPERTINO

- L'Associazione culturale "*Amici della Grottella*" ed il Comune di Copertino, con il patrocinio della Diocesi di Nardò-Gallipoli e della Comunità dei Frati Minori Conventuali di Puglia, indicano la 6ª Edizione del Concorso Nazionale "*A scuola... con San Giuseppe da Copertino*", rivolto agli alunni delle scuole di ogni ordine e grado, che possono contribuire con lavori grafici, pittorici, fumetti, foto, video, rappresentazione teatrale, ricerca, ecc.

Finalità:

- Il concorso è finalizzato ad una migliore conoscenza del grande Santo conterraneo, Patrono degli Studenti e protettore degli Esaminandi, nella convinzione che ciò possa offrire un valido contributo nell'affrontare le difficoltà scolastiche e della vita in genere con sano realismo, senza false illusioni, ma

anche con tanta speranza.

**“GOCCE DELLO STESSO MARE”
CONCORSO REGIONALE DI ARTE E POESIA “GIANSERIO STRAFELLA”**

- La VII edizione del concorso regionale di arte e poesia “Gianserio Strafella” ha come tema il mare che da sempre affascina poeti e pittori. Il mare è nel nostro DNA, con i suoi tesori, con i suoi rischi, col suo richiamo di sirene ingannatrici. Il mare è la metafora della vita stessa con le sue gioie, le sue paure, con la forza di riemergere dagli abissi.
Il concorso è riservato a tutte le arti grafico-pittoriche e poetiche.

GIORNALINO SCOLASTICO “IL FRANTOIO DELLE IDEE”

- Un giornalino online della scuola che non è solo una vetrina delle attività e delle esperienze più significative, ma soprattutto uno spazio comunicativo in cui gli alunni possono esprimere e socializzare bisogni, aspettative, interessi; sentendosi ed essendo, di fatto, i protagonisti del proprio percorso di crescita umana, culturale e sociale.

Il giornalino è un prodotto di qualità, aggiornato quasi quotidianamente, al passo con i tempi e vicino al bagaglio esperienziale dei ragazzi. Si è notata, inoltre, nella maggior parte dei casi, una buona capacità di organizzarsi ed una crescita del livello di autonomia nella gestione delle varie fasi del lavoro e di competenza nella realizzazione dei prodotti finali.

Finalità:

- Miglioramento degli standard di apprendimento degli alunni e la loro partecipazione alla vita scolastica e sociale;
- Acquisizione della capacità di operare scelte consapevoli;
- Abitudine all’assunzione di responsabilità attraverso metodologie motivanti e cooperative.

RACCONTARE IL MEDIOEVO

- È un concorso nazionale di scrittura creativa giunto alla VI edizione. L’obiettivo è quello di permettere ai ragazzi di misurarsi con la storia della propria città e del proprio territorio in epoca medievale e di riflettere su ambiti tematici di particolare attualità come il Giubileo e la Scienza da raccontare pensando all’epoca medievale.

Finalità:

- Assimilazione e rielaborazione della storia medievale, partendo da un’ottica generale per arrivare ad una più diretta conoscenza degli avvenimenti che hanno

riguardato la propria città nel periodo considerato.

- Riconoscere ed apprendere le diverse sfaccettature della vita medievale, attraverso una lettura delle fonti (documentarie, materiali, artistiche) sia della cultura occidentale, sia di quelle islamica ed orientale.
- Stimolare la riflessione sul fatto storico per giungere all'elaborazione di testi, prendendo spunto da idee, situazioni e luoghi comuni che da sempre il Medioevo suscita nell'immaginario collettivo e adattandoli alle vicende del proprio territorio.

TRACCE DI MEMORIA

- Il progetto è promosso dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e intende promuovere e diffondere il progetto della *Rete degli archivi per non dimenticare*, nato nel 2005 grazie all'iniziativa del Centro documentazione Archivio Flamigni, con l'intento di mettere a disposizione di un ampio pubblico le fonti esistenti su tematiche legate al terrorismo, alla violenza politica e alla criminalità organizzata, un tragico passato, la cui memoria va salvaguardata e trasmessa alle nuove generazioni. Si tratta di un importante complesso documentario in grado di incentivare la conoscenza della storia recente del nostro paese e di educare i giovani alla cittadinanza attiva e partecipata.

Finalità:

- accogliere, conservare, valorizzare e divulgare un vasto patrimonio documentale-cartaceo, audio, video, fotografico – relativo alle tematiche legate al terrorismo, alla violenza politica e alla criminalità organizzata.

INCONTRO CON IL GIORNALISTA

- La Scuola, con il seguente progetto, si è proposta come centro di promozione culturale e sociale nel territorio, per diffondere la cultura della legalità, per consentire agli studenti di riscoprire il valore della interculturalità che orienti il processo educativo nel segno dell'autoformazione, della conoscenza, della tolleranza e dell'interazione tra le diverse culture.

Finalità:

- Promozione della crescita sociale e culturale e di una forte presa di coscienza nei confronti del problema della legalità, in relazione ai problemi economici e sociali che subiscono pesanti condizionamenti mafiosi.
- Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale;
- Ricercare la legalità non come fine ma come mezzo per costruire la giustizia, intesa anche come giustizia sociale, lotta alle discriminazioni, coscienza dei diritti e doveri.

INCONTRO CON L'AUTORE

- Il progetto rappresenta una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole.

L'incontro con l'autore sarà un momento emozionante in cui i ragazzi saranno protagonisti attivi con proprie domande e riflessioni.

Finalità:

- Preparare gli alunni all'incontro, durante le lezioni, attraverso una serie di letture del libro;
- Motivare i ragazzi, incuriosirli, stimolarli al piacere di leggere e incontrare chi della scrittura ha fatto la sua professione.
- Avvicinare i ragazzi alla narrativa pensata per la loro età, tramite un percorso di conoscenza dell'autore e delle sue opere;

PROGETTO A SOSTEGNO DELL'INSEGNAMENTO DI "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

(in collaborazione tra Parlamento e MIUR - Bandi a. s. 2016-17)

- Da anni Ministero dell'Istruzione, Camera dei deputati e Senato della Repubblica mantengono una stretta collaborazione finalizzata a offrire alle scuole degli strumenti che favoriscano la progettazione e la riflessione, all'interno dei percorsi didattici curricolari, sui principi e l'attualità della Carta costituzionale.

Finalità:

- Avvicinare i giovani ai suoi valori e sostenere l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" attraverso attività pluridisciplinari e metodologie laboratoriali.
- Collegarsi più strettamente al proprio territorio avvalendosi delle risorse offerte da Camera, Senato e Ministero.
- Far conoscere da vicino agli studenti i luoghi delle Istituzioni parlamentari per far comprendere "sul campo" ruolo e funzioni, in vista di una formazione alla cittadinanza attiva e responsabile.

Area matematico-scientifica:

GIOCHI MATEMATICI

- **Giochi matematici del Mediterraneo**
- **Giochi d'autunno "Bocconi"**
- **XXVI Olimpiadi della Mathesis**
- **Matematica senza frontiere**
- **Bocconi "I giochi di Rosy"**
- **Problem solving**

➤ I Progetti relativi ai "Giochi Matematici" vogliono essere un'occasione per attuare un insegnamento che risulti più stimolante, efficace e, perché no, anche piacevole per i nostri ragazzi e contemporaneamente aiutarli ad acquisire la capacità non solo di applicare regole e ripetere procedimenti, ma soprattutto quella di pensare in modo autonomo.

La capacità di "*produrre pensiero*" è il bene più prezioso a cui l'uomo possa aspirare e rappresenta uno degli aspetti di quella più generale capacità umana chiamata "creatività".

Tutte le attività di applicazione di regole e procedimenti dirette alla conquista e alla padronanza di nuove conoscenze sono indispensabili, ma non possono considerarsi "problemi", bensì esercizi di addestramento o di rinforzo e pertanto, in genere, sollecitano poco la produttività di pensiero.

Le gare consistono in una serie di "giochi matematici" (problemi, domande, quesiti graduati nella loro difficoltà in funzione della classe frequentata) che gli studenti devono risolvere individualmente o in squadra.

Infine per quanto riguarda il "problemsolving", esso è ricerca, esplorazione ed analisi di tutti i dati, necessari-superflui-alternativi, da organizzare per trovare e rappresentare percorsi di risoluzione attraverso format di sintesi logica.

Finalità:

- Mettere a confronto fra loro, allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica.
- Offrire opportunità di partecipazione ed integrazione e valorizzare le eccellenze.
- Indirizzare gradualmente gli alunni verso il metodo razionale, che porta da situazioni fisiche a situazioni mentali, da strutture reali a strutture astratte;
- Favorire negli alunni lo sviluppo della capacità di produrre pensiero attraverso l'attività di risoluzione di problemi non di routine, guidandoli nella ricerca di strategie diverse e nell'acquisizione di nuovi procedimenti: "per tentativi", "per analogia", con l'ausilio di griglie, tabelle, grafici, ecc...
- Acquisire consapevolezza delle proprie abilità e di un sapere che conduca a vedere la realtà matematicamente;
- Promuovere l'abitudine ad un metodo di lavoro rigoroso, creativo, efficace per la ricerca di soluzioni in situazioni problematiche.
- Valorizzare l'instaurarsi di quelle competenze trasversali ai diversi contesti disciplinari riconosciute ormai essenziali per un inserimento attivo e consapevole dei giovani nella società;

GIOCHI DELLE SCIENZE SPERIMENTALI

- Il progetto **Olimpiadi delle Scienze sperimentali** è organizzato dall' **ANISN**, ente accreditato per la valorizzazione delle eccellenze, che organizza competizioni di scienze, rivolte agli studenti della classe III della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Finalità:

- Valorizzare le eccellenze italiane e di incrementare e sostenere l'interesse dei giovani per il sapere scientifico.
- Accertare la capacità di analizzare, interpretare e selezionare informazioni su vari aspetti delle conoscenze scientifiche e di utilizzare procedure trasversali e strumenti logici e matematici per individuare o proporre corrette soluzioni.

A SCUOLA DI CAFFÈ'

- Una giornata dedicata alla "Cultura del Caffè", un patrimonio di sapori, di tecnologia, di leggende e tradizioni che *Quarta Caffè* vuole condividere con studenti e docenti.

Il percorso si conclude con la visita all'azienda "Quarta caffè" dove i piccoli visitatori affrontano un esclusivo percorso didattico che, partendo dalla botanica della pianta, attraversa la storia, la geografia giunge fino alla sua torrefazione industriale.

Finalità:

- Offrire ai ragazzi l'opportunità di conoscere il funzionamento di una realtà aziendale del settore agro-alimentare così presente con i suoi prodotti nella quotidianità delle famiglie.

COOP CON LA SCUOLA

- La scuola ha accolto le proposte di sostegno alla didattica (percorsi, laboratori, animazioni, mostre, seminari formativi, esperienze partecipative, didattica cooperativa) che Coop progetta e offre gratuitamente. I contenuti e i valori che costituiscono l'oggetto delle attività sono la sicurezza (alimentare e non solo), la trasparenza nei processi e nelle filiere, la qualità della vita (dalla salute all'ambiente), l'etica del lavoro e la cultura cooperativa ma anche l'arte e la tutela del patrimonio artistico, i nuovi linguaggi e l'uso consapevole delle tecnologie e della rete, e poi le migrazioni, la memoria, gli stereotipi. Si tratta di percorsi pensati per integrarsi nei Piani Triennali di Offerta Formativa rappresentando una modalità efficace per sviluppare parti importanti del curriculum scolastico. I percorsi sono destinati alle classi della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.

Finalità:

- contribuire a costruire consapevolezza di sé (in quanto cittadini del mondo)
- sviluppare competenze *in chiave europea, di cittadinanza, disciplinari e trasversali*

Area linguistica:

Progetto E TWINNING

- Il progetto si propone di creare una reale amicizia tra gli studenti partners attraverso lo scambio di informazioni sul proprio Paese, la propria città, le tradizioni locali, le festività, la propria scuola.

Finalità:

- Motivare gli studenti con attività innovative, nuove ed interessanti.
- Usare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per accorciare le distanze;
- Rafforzare la dimensione europea della cittadinanza;
- Approfondire la conoscenza delle lingue straniere.

PROGETTO CLIL

- Il nostro Istituto fa parte di una rete di scuole -capofila Istituto Falcone di Copertino che ha presentato, ed è stato approvato, un progetto del Miurriguradante la metodologia Clil. Alcune classi sperimenteranno tale metodologia svolgendo, con l'insegante della disciplina non linguistica e con il supporto del docente di L2, dei moduli in Lingua Inglese.

Finalità:

- Comprendere e saper analizzare testi tecnici in LS;
- Acquisire la micro lingua specifica della disciplina;
- Acquisire la capacità di osservare, descrivere, rappresentare la realtà utilizzando il lessico e le strutture della L2 in situazioni comunicative reali;
- Sviluppare atteggiamenti di analisi, ricerca e spirito critico in contesti linguistici diversi.
- Leggere e ricavare semplici informazioni da libri, volantini, cartoline, lettere, Power Point, e-mail, siti web in lingua inglese e saperle analizzare e utilizzarle in modo critico creando collegamenti interdisciplinari;
- Ricercare risorse on line valutandone l'affidabilità, la rilevanza e gli aspetti legati alla proprietà intellettuale;
- Creare contenuti digitali attraverso gli strumenti del web 2.

PROGETTO KET

49

- Il nostro Istituto organizzerà un corso di Lingua inglese tenuto da insegnante madrelingua, in orario extra-scolastico, per il conseguimento della Certificazione Linguistica Cambridge Esol –KET. Il progetto nasce con l'intento di valorizzare le eccellenze per la Lingua Inglese nelle classi terze.

Finalità:

- Potenziare la lingua inglese nelle quattro *skills*- reading, writing, listening, speaking;
- Raggiungere autonomia in situazioni reali cui occorra l'utilizzo della lingua inglese.

Area dei linguaggi non verbali:

ADOTTA UN MONUMENTO

- L'iniziativa, nata per sensibilizzare le giovani generazioni al rispetto e alla tutela del patrimonio storico ed ambientale, offre occasioni per sperimentare progetti di alto profilo educativo, valorizzando il ruolo centrale della scuola nella formazione della cultura e dei comportamenti dei giovanissimi.

Finalità:

- Sviluppare nei ragazzi non solo la conoscenza del bene, ma stimolare ad averne cura;
- Proporre soluzioni tese alla valorizzazione e al nuovo utilizzo.

CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

- La scuola aderisce al Progetto dei "*Giocchi sportivi studenteschi*" per far vivere ai ragazzi i principi di una cultura sportiva portatrice di rispetto per sé e per l'avversario, di lealtà, di senso di appartenenza e di responsabilità, di controllo dell'aggressività, di negazione di qualunque forma di violenza, migliorando l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione. E' rilevante l'importanza delle attività motorie e sportive intese come fattori di formazione umana, di crescita civile e sociale, nonché come fonte di salute e opportunità culturali. Le attività proposte nella nostra scuola sono molteplici e coinvolgono gli alunni di tutte le classi.

Finalità:

- Garantire e sviluppare una socializzazione negli studenti che partecipano ad attività sportive tramite forme di aggregazione nuove e diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica.
- Favorire un affinamento delle abilità tecnico-motorie e tecnico-tattiche;
- Sviluppare autonomia e responsabilità nell'organizzazione e gestione delle manifestazioni sportive.

PROGETTO FIV-MIUR "VELASCUOLA"

➤ Velascuola è il progetto della Federazione Italiana Vela, in collaborazione con il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca), che consente allo sport della vela di entrare nelle Scuole durante l'orario curricolare e che si avvale della preziosa partnership con Kinder+Sport: si tratta di attività teorica in aula e pratica in acqua, curata attraverso i Circoli Velici affiliati alla Federazione Italiana Vela.

Il principale obiettivo del progetto consiste nello sviluppo di una CULTURA NAUTICA tra gli alunni delle Scuole. Per il raggiungimento di tale obiettivo si passa attraverso quattro fasi:

- La scoperta e la ricerca, attraverso le materie scolastiche, della cultura sportivo-marina;
- L'instaurazione di corretti modelli di vita sportiva;
- Lo sviluppo di una sana coscienza ambientale;
- L'acquisizione di conoscenze e di abilità, che costituiranno la base di future professionalità.

Finalità:

- Conferire grande importanza alla sicurezza, alla prevenzione del disagio giovanile, all'integrazione;
- Impegnare il proprio tempo libero tutelando la salute pubblica e dell'ambiente;
- Formare futuri praticanti e sostenitori capaci di capire, seguire ed apprezzare il mare e lo sport della vela;
- Accrescere il numero di persone che seguono le attività marinare e veliche;
- Informare la fascia d'età più sensibile che il mare è una risorsa infinita di attività;
- Includere soggetti a rischio dispersione scolastica, socialmente svantaggiati o diversamente abili.

PROGETTO "S3"

➤ La **Federazione Italiana Pallavolo** ha da sempre rivolto particolare attenzione al mondo scolastico e per promuovere la pratica sportiva indirizzata ad un corretto sviluppo psicomotorio, propone e realizza progetti ed eventi anche in collaborazione al MIUR, destinati agli alunni di Istituti Scolastici di ogni ordine e grado.

Promuove il volley in palestra, ma anche in eventi di piazza e in vere e proprie feste della pallavolo, con lo scopo di far giocare la famiglia intera, dai bambini, ai ragazzi fino agli adulti e ai nonni.

"S3", il progetto innovativo che il Settore Scuola FIPAV propone a partire dal corrente anno scolastico e riconosciuto dal MIUR con nota 7163 del 23/10/15 comprende tre parole chiave: SPORT, SQUADRA, SALUTE, e si basa su una dettagliata progressione tecnico-didattica e su percorsi di gioco adatti per ogni fascia d'età, tutto finalizzato alla realizzazione del gesto tecnico della schiacciata, elemento fortemente attrattivo del nostro sport. L'idea centrale è quella di concentrare energie e attenzione su valori forti come sport, squadra e salute, ben coniugati insieme alla tecnica, all'organizzazione e alla comunicazione.

Finalità:

- Sviluppare le capacità motorie, relazionali e cognitive per stare bene con sé e con gli altri, per sviluppare l'autostima e per promuovere il successo scolastico;
- Promuovere l'adozione di un corretto stile di vita;
- Favorire l'accesso alla pratica sportiva;
- Educare al rispetto dei principi e dei valori educativi dello sport: rispetto della propria persona, rispetto degli altri, rispetto delle regole, rispetto della diversità, ecc...

LA PESISTICA INCONTRA LA SCUOLA

- Il progetto nasce dall'esigenza di arricchire l'azione educativa svolta nelle scuole durante le ore di educazione fisica così da offrire stimoli nuovi nonché un bagaglio motorio completo. Finalità principale del progetto è quella di promuovere la crescita globale dei ragazzi e favorire l'interazione sociale, aderendo perfettamente alle variegate esigenze degli adolescenti. Inoltre, la Pesistica Olimpica si è dimostrata nel corso degli anni una disciplina capace di creare le basi necessarie per qualsiasi forma di preparazione atletica. Il progetto vuole stimolare nei ragazzi le loro capacità meta-cognitive per la ricerca di soluzioni idonee per risolvere e superare le difficoltà.

Finalità:

- Acquisire un armonico e adeguato sviluppo dell'apparato locomotorio;

- Potenziare la coordinazione e l'apprendimento delle abilità motorie
- Migliorare la cooperazione tra sistema nervoso muscolare;
- Impedire i paramorfismi e migliorare la postura;
- Prevenire l'obesità;
- Facilitare l'acquisizione di qualsiasi gesto psicomotorio, ecc.
 - Acquisire la tecnica di due semplici esercizi olimpici quali Strappo e Slancio oltre a quelli inseriti nel percorso sportivo dei Giochi Sportivi Studenteschi.

ORIENTEERING

- Il progetto, promosso dall'associazione World orienteering day, ha lo scopo di promuovere la conoscenza di uno sport relativamente nuovo che viene praticato prevalentemente in ambiente naturale. Gli alunni apprendono le regole dello sport e le nozioni di base cominciando dalla lettura della cartina fino all'esecuzione di varie esercitazioni in ambienti piccoli a loro noti.

Finalità:

- consolidare la capacità di lavorare in modo autonomo e con gli altri;
- consolidare le capacità di osservazione;
- ampliare le proprie conoscenze riguardo all'ambiente;
- ampliare le capacità di utilizzare abilità acquisite in situazioni differenti
- acquisire il linguaggio specifico

"SIMULAZIONE D'IMPRESA" PROGETTO ARTIGIANALE DI CERAMICA

- Il progetto nasce dalla necessità di orientare gli alunni di questo Istituto, facendo leva sulla naturale tendenza "al fare" dei ragazzi, per offrire loro la possibilità di acquisire consapevolezza delle proprie risorse, sviluppare al meglio le proprie potenzialità, educare al lavoro artistico-artigianale, come espressione e valorizzazione di sé e del proprio territorio, inteso come risorsa economica e luogo di attività produttive.
- La simulazione d'impresa costituisce il fulcro dell'azione formativa perché consente la progressiva ricerca per la costruzione dell'identità dello studente sul piano personale, sociale e delle competenze.

Finalità:

- Riannodare i fili della memoria attraverso lo studio degli antichi mestieri in un territorio come quello Salentino in cui l'arte della ceramica rappresenta una delle forme artistico-espressive più utilizzate.
- Suscitare negli alunni il desiderio di cimentarsi in uno dei più antichi mestieri che si concretizza nelle articolate attività di laboratorio.
- Sviluppare / consolidare/ potenziare la consapevolezza e la conoscenza di sé e la crescita globale delle capacità progettuali e decisionali;
- Educare alla realtà come conoscenza e assunzione di ruoli attivi e responsabili;
- Educare al lavoro come espressione e valorizzazione di sé
- Esprimere e comunicare in modo creativo e personale utilizzando codici e regole dei linguaggi visivi.
- Leggere, comprendere e interpretare in modo critico la realtà, immagini di

qualsiasi tipo e le diverse creazioni artistiche.

- Conoscere, apprezzare e tutelare il patrimonio culturale, artistico e ambientale.
- Sviluppare/consolidare/potenziare le capacità affettivo- relazionali, lo spirito di collaborazione e solidarietà e le capacità espressive e comunicative personali;
- Sviluppare/consolidare/potenziare le autonomie e le capacità logico-operative.
- Saper leggere e riprodurre in modo personale alcuni aspetti della realtà.

“ LO STUDIO DELLA MUSICA SALVA LA VITA ”

➤ L'insegnamento dello strumento musicale costituisce integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento obbligatorio dell'educazione musicale nel più ampio quadro delle finalità della scuola secondaria di primo grado e del progetto complessivo di formazione della persona. La musica è un canale privilegiato di comunicazione ed espressione, capace di integrare le diversità (ragazzi con difficoltà di apprendimento, ragazzi di diverse provenienze geografiche, ragazzi residenti nel centro storico e in periferia), creare un senso di appartenenza e orientare a progetti di vita.

Il nostro Istituto, attraverso l'arte del *far musica*, anche per mezzo del nostro Laboratorio corale e strumentale, ha liberato la musica dall'etichetta di "ornamento" per portarla al ruolo educativo che le spetta. Molto significative le occasioni che i ragazzi possono avere attraverso l'esperienza orchestrale della musica d'insieme la quale consente a chi ha più difficoltà di trovare il coraggio, a chi è più dotato di distinguersi, collaborando e gratificandosi tutti insieme.

Finalità:

- Acquisizione del dominio tecnico del proprio strumento al fine di produrre eventi musicali significativi con consapevolezza interpretativa;
- Acquisizione di abilità in ordine alla lettura ritmica e intonata e di conoscenze di base della teoria musicale, nonché la capacità di saper leggere la musica mettendo in correlazione segno/gesto-suono (con tutte le valenze semantiche che comporta nel linguaggio musicale);
- Acquisizione di un primo livello di consapevolezza del rapporto tra organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento ed il controllo dei propri stati emotivi, anche in contesti performativi;
- Sviluppo della collaborazione e del senso del rispetto durante le esecuzioni strumentali solistiche e d'insieme;
- Offrire all'allievo, attraverso l'acquisizione di capacità specifiche, ulteriori occasioni di sviluppo e orientamento delle proprie potenzialità, una più avvertita coscienza di sé e del modo di rapportarsi al sociale.

IN...CANTO INSIEME

➤ La scuola attraverso la realizzazione di un coro d'Istituto, affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" per una nuova cittadinanza.

La musica, tanto indispensabile per una educazione socio-emotiva, coinvolge i bambini e gli adolescenti in un processo di sviluppo positivo. Importante la valenza trasversale e verticale che favorisce la consapevolezza di sé, la capacità

di gestirsi, l'abilità relazionale, la capacità di prendere decisioni responsabili.

L'educazione della voce al canto è un'attività di riproduzione immediata o distanziata nel tempo (che sviluppa le immagini uditive partendo da quelle immediate), o memorizzazione realizzata con suoni intonati e canti. Importante la scelta dei testi, dei significati specifici e globali in base alle esigenze didattiche e culturali ed agli interessi del gruppo.

Il laboratorio si sviluppa attraverso esercitazioni corali monodiche e polifoniche, partendo dai canti popolari del territorio per trattare successivamente opere del repertorio colto, al fine di elevare il gusto melodico e la conseguente capacità di critica dell'opera musicale.

Finalità:

- Favorire l'attitudine all'espressione spontanea attraverso le ideazioni, le esperienze individuali e collettive.
- Favorire la socializzazione attraverso le esercitazioni di gruppo.
- Acquisire e rafforzare lo spirito d'osservazione, la capacità di concentrazione e di autocontrollo;
- Favorire l'ascolto e la conoscenza del repertorio musicale di ogni epoca, stile o cultura.
- Favorire la comunicazione e lo scambio tra esperienze diverse in atto nel territorio;
- Favorire la diffusione della cultura musicale e concorrere all'individuazione di attitudini specifiche e talenti musicali.

Area dell'Inclusività:

PROGETTO "BEN-ESSERE A SCUOLA"

- Il progetto è promosso dall'Associazione "Sportiva...mente in arte", la quale, come da statuto, si propone di perseguire l'interesse generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse e attraverso diverse figure professionali.

Il progetto è teso a valorizzare l'individuo nella sua interezza ed a stimolarne la crescita sia a livello cognitivo che emozionale, poiché la scuola, dopo la famiglia, è la principale sede di formazione e di socializzazione dell'individuo, quindi, uno dei perni su cui far leva nella promozione del benessere psico-fisico ed emotivo dei ragazzi. Quale luogo in cui passano gran parte della loro vita, è lo spazio in cui i ragazzi sperimentano l'incontro con l'altro, imparano a convivere ed instaurare relazioni, ed iniziano a costruire una nuova immagine di sé, attraverso i riscontri derivati dalla vita scolastica sul piano relazionale, comportamentale e degli apprendimenti. Attraverso tale progetto, pertanto, si intende prevenire gravi fenomeni sociali come: l'abbandono scolastico, il bullismo, il disagio giovanile.

Finalità:

- Apertura del dialogo con i ragazzi attraverso la creazione di un clima di fiducia e collaborazione.
- Conoscenza dei bisogni e delle necessità dei giovani, per guidare e accrescere la motivazione allo studio e, in tal modo, prevenire dinamiche di rifiuto

dispersione scolastica e situazioni di disagio emotivo-cognitivo.

- Educazione alla sessualità, alla socializzazione, all'emotività, all'assertività.
- Prevenzione dei disagi scolastici.
- Consulenza psicologica.

SPORTELLO DI NEUROPSICOLOGIA SCOLASTICA E BES

- Lo sportello è pensato al fine di apportare un contributo specialistico funzionale al miglioramento della presa in carico dei BES. Il servizio fornirà un supporto concreto, costante e specialistico al GLI, ai docenti e ai familiari nelle procedure di rilevazione e intervento rivolte ai BES.

La funzione dello sportello è quella di fornire consulenze relative alla rilevazione dei BES e alla stesura dei PDP/PEI.

Svolgerà le seguenti attività:

- Consulenza specialistica rivolta sia ai docenti che ai familiari. Sia i docenti che i familiari potranno porre all'attenzione e alla valutazione dello sportello gli alunni con sospetto BES. La funzione dello sportello è quella di valutare, insieme al docente, la necessità di un approfondimento diagnostico nei casi di sospetto BES.
- Consulenza specialistica rivolta ai docenti e ai diversi organi scolastici riguardanti: stesura dei PDP/PEI in accordo con le singole diagnosi.
- "Mediare" il rapporto tra docenti e familiari.

PROGETTO UNICEF "VERSO UNA SCUOLA AMICA"

- Il progetto "Scuola amica delle bambine e dei bambini", realizzato dall'Unicef in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, si propone l'assunzione e l'attuazione di pratiche educative che permettano ai ragazzi di conoscere, vivere e condividere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sanciti dalla Convenzione Internazionale dell'ONU. Il progetto, inoltre, è in linea con le indicazioni nazionali per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione in cui si evidenzia come l'educazione alla cittadinanza attiva, alla partecipazione e alla cultura della legalità costituiscano parte integrante del processo insegnamento-apprendimento. L'essenza stessa del progetto, pertanto, fa sì che esso sia di pertinenza per tutti i saperi in quanto concorre all'evoluzione e maturazione del ragazzo in tutta la sua interezza e complessità.

Finalità:

- Difendere la cultura della legalità e della pace;
- Assumersi responsabilità;
- Favorire l'inclusione delle diversità;
- Prevenire forme di discriminazione.

PROGETTI PON

CORPO, MENTE E PALCOSCENICO NEL WEB

- Il progetto prevede, come da bando, due moduli di sport ed educazione motoria: il primo 'Incontrarsi con il volley' è destinato agli alunni di Scuola primaria ed è finalizzato all'acquisizione della coordinazione neuro-motoria: il secondo 'Oltre lo sport' è destinato agli alunni di Scuola secondaria di 1° grado ed è finalizzato all'acquisizione di uno stile di vita corretto. Prevede inoltre due moduli destinati al potenziamento delle competenze di base: il primo "Il numero del mio taxi è il 1729" (potenziamento della matematica) è rivolto agli alunni delle classi quarte e quinte di Scuola primaria ed è finalizzato a promuovere atteggiamenti di curiosità e riflessione valorizzando il contributo che il gioco matematico è in grado di recare alla maturazione delle risorse cognitive degli alunni; il secondo "Il microfono didattico" è destinato agli alunni di Scuola secondaria di 1° grado ed è finalizzato all'acquisizione di competenze di comunicazione in lingua madre con la possibilità di fruizione globale attraverso percorsi di creatività e conoscenza, canalizzando la formazione dei ragazzi verso l'acquisizione delle competenze necessarie per avvicinarsi al mondo radiofonico e televisivo attraverso la creazione del gruppo redazionale e organizzativo della radio web-tv.

Il progetto prevede ancora un modulo di Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali dal titolo "Le vie del fare" ed è destinato ad alunni provenienti dalla classe V della Scuola primaria e dalle classi prime e seconde della scuola secondaria.

È previsto infine un modulo verticale di teatro "La scuola a teatro" che coinvolgerà tutti gli alunni dell'Istituto comprensivo (Infanzia, Primaria, secondaria), che prevede come produzione finale la messa in scena di un musical considerando che la nostra scuola ha una alta vocazione musicale.

Per i suddetti moduli, a esclusione di "Il numero del mio taxi è il 1729" si prevede l'apertura scolastica durante l'interruzione dell'attività didattica (vacanze e periodo estivo).

Tutti i moduli avranno come motore propulsivo il concetto del 'learning by doing'.

Modulo	Disciplina coinvolta	Alunni partecipanti
Incontrarsi con il volley - 30h - (la pallavolo) 1 febbraio - 31 agosto	Educazione motoria; sport; gioco didattico	30 allievi Primaria (quarta e quinta classe)
Oltre lo sport - 30h -(sport e alimentazione)	Educazione	30 allievi Scuola

1 febbraio - 31 agosto	motoria; sport; gioco didattico	secondaria (prima e seconda classe)
La scuola a teatro - 60h (Arte e teatro) 1 febbraio - 31 agosto	Arte; scrittura creativa; teatro	Infanzia, Primaria e Secondaria (10 allievi primaria, 20 allievi Secondaria)
Le vie del fare - 30 h (Arte) 1 febbraio - 31 agosto	Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali	Infanzia, Primaria e Secondaria (10 allievi primaria, 20 allievi Secondaria)
Il numero del mio taxi è il 1729. - 30 h (matematica) 1 febbraio - 31 maggio	Rinforzo delle competenze di base di Matematica	30 allievi Primaria (quarta e quinta classe)
Il microfono didattico - 30 h (alunni con esiti scolastici positivi) - competenze informatiche 1 febbraio - 31 agosto	Potenziamento delle competenze di base di informatica	30 allievi Scuola Secondaria

ALTRI PROGETTI E ATTIVITA'

L'Offerta Formativa della scuola è stata ulteriormente arricchita, quest'anno, con i seguenti progetti:

SOGGETTO	CAMPO DI INTERESSE
"Legalità e incontro con gli artigieri"	Legalità e sicurezza
Progetto "Salute"	Prevenzione del tabagismo, dell'alcolismo, delle tossicodipendenze, sensibilizzazione ad una corretta alimentazione.
Progetti Orientamento e Continuità	Orientamento scolastico verticale all'interno e oltre l'Istituto per farci conoscere da chi verrà e conoscere dove andremo.
"Un'occasione per la vita"	Cultura e promozione del volontariato
"Sicurezza sulla strada"	Legalità, sicurezza e rispetto delle regole

PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

Il piano di formazione del personale docente, che l'art.1, comma 124 della legge 107/2015 definisce come obbligatorio, permanente e strutturale, in coerenza con gli obiettivi formativi ritenuti prioritari ed evidenziati nel suddetto documento:

FORMAZIONE DOCENTI – TEMATICA
Formazione nel campo del Sistema Nazionale di Valutazione; Metodologie valutative della certificazione per competenze; Formazione nel campo dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento: "Amica dislessia" (Scuola Secondaria); Corso DSA (Canale Scuola) (Scuola Infanzia e Scuola Primaria).
Costruzione del curricolo verticale per competenze in riferimento alle Indicazioni Nazionali; Metodologie didattiche di insegnamento apprendimento sulla didattica per competenze;
Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate allo studio dei casi, al learning by doing, all'apprendimento in contesti formali, non formali ed informali;
Metodologie didattiche di insegnamento-apprendimento orientate all'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica; Animatore digitale;
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

FORMAZIONE PERSONALE – TEMATICA
La digitalizzazione dei flussi documentali;
La pubblicazione degli atti sull'area "pubblicità legale" sul sito scolastico;
Assistenza di base e ausilio materiale agli alunni / studenti disabili;
Informazione e formazione di base in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro;

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PSND)

È il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) ha l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta formativa di ogni istituto coerente con i cambiamenti della società della conoscenza e con le esigenze e gli stili cognitivi delle nuove generazioni. Il **D.M. 851 del 27 ottobre 2015**, in attuazione dell'**art.1, comma 56 della legge 107/2015**, ne ha previsto l'attuazione al fine di:

- ✚ migliorare le competenze digitali degli studenti anche attraverso un uso consapevole delle stesse;
- ✚ implementare le dotazioni tecnologiche della scuola al fine di migliorare gli strumenti didattici e laboratori ali ivi presenti;
- ✚ favorire la formazione dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie ai fini dell'innovazione didattica;
- ✚ individuare un animatore digitale;
- ✚ partecipare a bandi nazionali ed europei per finanziare le suddette iniziative

Nel nostro Istituto, il ruolo fondamentale dell'Animatore Digitale, è ricoperto dal Prof. Vito Blasi.

L'Animatore digitale, non è più una delle tante "funzioni strumentali" che potevano essere nominate dal Dirigente, ma è una funzione strategica prevista e definita dalla legge di Riforma (*La buona scuola*). Affianca la Dirigente, la Prof.ssa Maria Rosaria Manca e un Team digitale costituito dalla Prof.ssa Del Sole Antonella, Prof.ssa Serra Assunta; la maestra Pico Raffaella, il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA), la Sig.ra Lecci Vincenza e dagli assistenti amministrativi: la Sig.ra Miglietta Maria Rosaria e il Sig. Massafra Fabio.

Le funzioni dell'Animatore digitale sono molteplici:

- E' responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nella scuola di appartenenza.

Istituto Comprensivo - Surbo

- Promuove in particolare piani di formazione sulla didattica laboratoriale, sulle "metodologie attive" di impronta costruttivista, sulle competenze di *new media education*, sui nuovi contenuti digitali per l'apprendimento. Una formazione metodologica, cioè, che possa favorire l'utilizzo consapevole e la comprensione critica delle tecnologie didattiche. Il tutto con l'obiettivo strategico di rendere prima i docenti e poi gli studenti "creatori" e utenti critici e consapevoli di Internet e dei *device* e non solo "fruitori digitali" passivi.
- Anima e coordina la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative ai progetti di innovazione.
- Favorisce la partecipazione e stimola non solo l'attività dei colleghi ma anche quella degli studenti e dei genitori nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. La scuola dovrebbe, in questo modo aprirsi a

momenti formativi organizzati per le famiglie e per gli altri stakeholder territoriali (Comuni, Biblioteche, Imprese, Fondazioni, Banche ecc.) cercando di promuovere la diffusione di una cultura della cittadinanza digitale condivisa e dell'alternanza scuola lavoro in maniera diffusa sui territori.

Il Team per l'innovazione tecnologica supporterà l'Animatore Digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella nostra scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione e diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale del nostro Istituto.

L'animatore digitale e il team dovranno essere, inoltre, promotori, nell'ambito della propria istituzione scolastica o in raccordo con altre scuole, delle seguenti azioni:

- Ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata;
- Realizzazione/ampliamento di rete, connettività, accessi;
- Laboratori per la creatività e l'imprenditorialità;
- Biblioteche scolastiche come ambienti mediali;
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici;
- Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD;
- Registri elettronici e archivi *cloud*;
- Sicurezza dei dati e *privacy*;
- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali *hardware* e *software*;
- Orientamento per le carriere digitali;
- Promozione di corsi su economia digitale;
- Cittadinanza digitale;
- Educazione ai media e ai *social network*;
- Costruzione di *curricola* digitali e per il digitale;
- Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca;
- Alternanza scuola lavoro per l'impresa digitale;
- Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD);
- Modelli di lavoro in *team* e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.);
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali;
- Realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità;
- Utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale (monitoraggi).

INDICE

Territorio e contesto ambientale.	Pag.3
Sedi e strutture	pag.5
Risorse della scuola	pag.5
Struttura organizzativa	pag 9
Offerta formativa	pag. 16
Premessa	pag. 17
Priorità, traguardi ed obiettivi	pag. 21
Aree disciplinari di intervento	pag. 27
Progetti ed attività	pag. 27
Piano di Formazione dei Docenti e del Personale ATA	pag. 58
Piano Nazionale Scuola Digitale (PSND)	pag. 59

ALLEGATI:

- Regolamento d’Istituto; Patto di Corresponsabilità; Carta dei servizi scolastici;
- Atto d’Indirizzo;
- RAV;
- P.D.M.;
- Curricolo verticale d’Istituto;
- Programmazioni;
- Protocollo di valutazione;
- Protocollo d’Inclusività.